

Bilancio di Sostenibilità **2021**



The **Eco-Ethical** Company

A cura di:

Gruppo Saviola

In collaborazione con:

eAmbiente Group

Elaborazione dati attraverso

Piattaforma ESGeo

Progetto grafico:

H2H Creative Production

Traduzione:

Traslo srl



The **Eco-Ethical** Company



Bilancio di Sostenibilità **2021**



Summary

1 Gruppo Saviola
The Eco-Ethical
Company

.5

4 Social

.61

2 Analisi
di materialità

.31

3 Environment

.37

5 Governance
e strategia
di sostenibilità
di Gruppo Saviola

.91

6 Tabella
di correlazione

.101

7 Nota
metodologica

.107

8 Revisione

.111





1

Gruppo Saviola The Eco-Ethical Company

1.1	Lettera agli stakeholder	6
1.2	The Eco-Ethical Company	9
1.3	Saviola Holding	17
1.4	Saviola: The First 100% Recycled Wood	20
1.5	Centri Ecolegno La mappa	23
1.6	Sadepan: Responsible Bonds	24
1.7	Composad: A new life for italian design	26
1.8	Saviolife: Natural Tomorrow	28

1.1

Lettera agli Stakeholder

Gruppo Saviola è alla terza edizione del Bilancio di Sostenibilità che è frutto dell'impegno corale di tante funzioni aziendali che si confrontano costantemente per poter presentare ogni anno una fotografia il più possibile di dettaglio relativa ai temi Ambientali, Sociali e di Governance.

Questo percorso iniziato nel 2019 ha portato in pochi mesi ad alcuni risultati concreti che superano il report stesso e lo integrano con l'obiettivo di ricondurre la strategia complessiva del nostro Gruppo a un Piano di Sostenibilità in linea con la mission aziendale.

Tra gli obiettivi raggiunti possiamo annoverare il sistema di raccolta dati digitalizzato che consente la gestione sicura e certificata delle performance, l'adozione dello Standard GRI e opzione Core, la revisione del report con limited assurance e la costituzione del Comitato ESG di Gruppo che collabora attivamente con il Consiglio di amministrazione per organizzare le strategie di sostenibilità e presentare nuove proposte in tale direzione.

Questo lavoro permette di avverare la promessa contenuta nel pay off del no-

stro logo aziendale The Eco-Ethical Company che declina in ogni azione e direttrice questi contenuti nelle fasi di gestione, di programmazione e di processo.

In un contesto internazionale segnato da incertezze e dalla difficile costruzione del new normal, vediamo come la sostenibilità sia sempre più centrale soprattutto a livello sociale, certamente come driver di sviluppo che abbraccia concetti economici ed ecologici, ma anche come criterio necessario per rispondere alle sfide future.

Con questa edizione del Report di Sostenibilità si conclude un triennio che è preludio di una nuova proposta per il Gruppo, ancora più matura dal punto di vista della rendicontazione e dei KPI, che vedrà gli stakeholder interni ed esterni ancora più protagonisti. Nel frattempo, auguro a tutti voi una buona lettura!

Alessandro Saviola
Presidente Gruppo Saviola







1.2

The Eco-Ethical Company

Gruppo Saviola è l'azienda leader nel settore della produzione e lavorazione del legno post-consumo, conosciuta a livello internazionale come The Eco-Ethical Company. Storicamente il Gruppo ha fondato la propria attività sui principi cardine dell'economia circolare, ponendo lo sviluppo sostenibile al centro del proprio modello di business.

Il know-how settoriale e l'attitudine alla costante innovazione hanno permesso al Gruppo di diventare un modello nella circolarità dei processi produttivi, dove gli scarti non diventano rifiuti ma materie prime, dando vita a un ciclo virtuoso dove tutto ricomincia e l'inizio e la fine si ricongiungono. Questo sistema sinergico si è concretizzato grazie a piani di investimento strutturati che, nel cor-

so degli anni hanno permesso di completare l'integrazione verticale dell'intera filiera: dalla produzione di pannelli truciolari e di colle, alla produzione di mobili e all'utilizzo degli scarti come input a monte del processo produttivo. A Saviola Holding, la capogruppo, fanno riferimento 4 Business Unit:

Saviola – 100% legno riciclato.

Sadepan – Chimica sostenibile

Composad – Mobili in kit (RTA) ecologici

Saviolife – Life Science

La struttura organizzativa così concepita ha consentito di ridurre gli sprechi dell'intera filiera, contribuendo alla minimizzazione dei costi di produzione e degli impatti ambientali e concretizzando un vantaggio competitivo che si è consolidato nel corso degli anni.



The Eco-Ethical Company

 **saviola**

 **sadepan**

 **composad**

 **saviolife**

1.2.3

Storia di Gruppo Saviola

I fratelli Angelo e Mauro Saviola insieme a Dino Del Ton fondano Sadepan, società specializzata nella produzione di pannelli truciolari.

1963

1973

Entra in funzione l'impianto della Chimica, specializzata nella produzione di colle e resine. Nasce così un sistema basato su una logica di produzione integrata.

Avvengono nuove acquisizioni per far fronte all'espansione del mercato, costituendo così un sistema industriale.

1983

1992

Si inizia a produrre il pannello ecologico, realizzato al 100% con legno riciclato. Nasce quindi l'approccio Eco-Ethical dell'azienda, basato su un sistema di economia circolare.

L'intera produzione si basa su pannelli ecologici 100% da legno riciclato.

1997



1.2.4

Anno 2021: i numeri highlights

€ 707M

Ricavi (milioni di euro) esercizio

1.412

Numero dipendenti 2021

2.500.000

Metri quadri di area industriale

€ 130,7M

Ebitda/18% dei ricavi 2021

€ 83,6M

Ebit/12% dei ricavi 2021

€57M

Risultato netto (milioni di euro)

6.000.000

Mobili in kit realizzati ogni anno

850.000

Tonnellate di resine prodotte
ogni anno

1.200.000

Tonnellate di legno riciclato
ogni anno

1.2.5

Chips 2021

Progetto KilometroVerdeParma

Gruppo Saviola entra a far parte di KilometroVerdeParma, progetto rivolto a tutti i cittadini che ha l'obiettivo di creare aree verdi e boschi permanenti.

EcoForum

L'esperienza di Saviola, come supporto fondamentale al comparto dell'arredo e un servizio alle comunità sgravate dai rifiuti in legno, è stata protagonista di **EcoForum**, la Conferenza Nazionale dell'Economia Circolare organizzata da Legambiente Onlus a Roma.

Green Week

Durante il Green Week, Festival della Green Economy di Parma, **Gruppo Saviola racconta come è diventata eccellenza mondiale nel settore del legno** puntando sul riciclo e sulla creazione di prodotti di qualità 100% ecologici.

Fiera M.O.W. Bad Salzuflen

Composad protagonista della Fiera M.O.W. Bad Salzuflen (Germania) dal 19 al 23 settembre. Le soluzioni 100% ecologiche per tutti gli ambienti domestici.

Fiera SPACE Rennes

Saviolife in Fiera SPACE Rennes 2021 per l'edizione dedicata all'innovazione del prodotto Saviotan, estratto 100% naturale dal legno di castagno proveniente esclusivamente da foreste certificate FSC®.

Sustainability Award per Gruppo Saviola

Gruppo Saviola è stato insignito del premio Sustainability Award in qualità di realtà leader nella sostenibilità, scelta tra le 100 imprese eccellenti italiane che sono rientrate nella classifica delle imprese green stilata da Credit Suisse e Kon Group.

SICAM Pordenone

Partecipazione alla fiera SICAM a Pordenone con un percorso di nuovi decorativi e finiture proposte dal pannello Saviola 100% green. Differenti tipologie di ambienti per un nuovo modo di vestire gli spazi nel rispetto dell'ambiente.

Partecipazione a Ecomondo

Gruppo Saviola a Ecomondo l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica.

Intervista ANSA.it “Futuro Circolare”

Il Presidente di Gruppo Saviola Alessandro Saviola, ospite in collegamento con la redazione di ANSA.it, è stato intervistato dal Direttore Luigi Contu e dalla caposervizio economia e finanza Monica Paternesi sul tema Futuro circolare: da scarti a rigenerazione.

Un nuovo premio per Composad

La linea Velata teen bedroom vince il Premio internazionale FSC® Furniture Awards 2021 nella categoria home living. Velata nasce ispirandosi alla grande bellezza italiana al talento artistico di Raffaello: una soluzione d'arredo sostenibile che risponde alla richiesta delle nuove generazioni di poter scegliere prodotti realmente green ed ecologici.

Partecipazione a ViV Mea Exhibition di Abu Dhabi

Gruppo Saviola partecipa con Saviolife a ViV Mea Exhibition, Fiera internazionale per Mangini e Industria Alimentare che si svolge ad Abu Dhabi. Tra oltre 500 espositori dedicati ai mercati del Medio Oriente e Africa, Saviolife presenta Saviotan, estratto 100% naturale ricavato dal legno del castagno con preziosi principi attivi ideali per il feed animale.

Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

Gruppo Saviola partecipa all'edizione del Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile organizzato da Regione Lombardia. L'esperienza di economia circolare rilancia nuovi modelli di sostenibilità e traccia nuove linee di sviluppo per un futuro sempre più green.

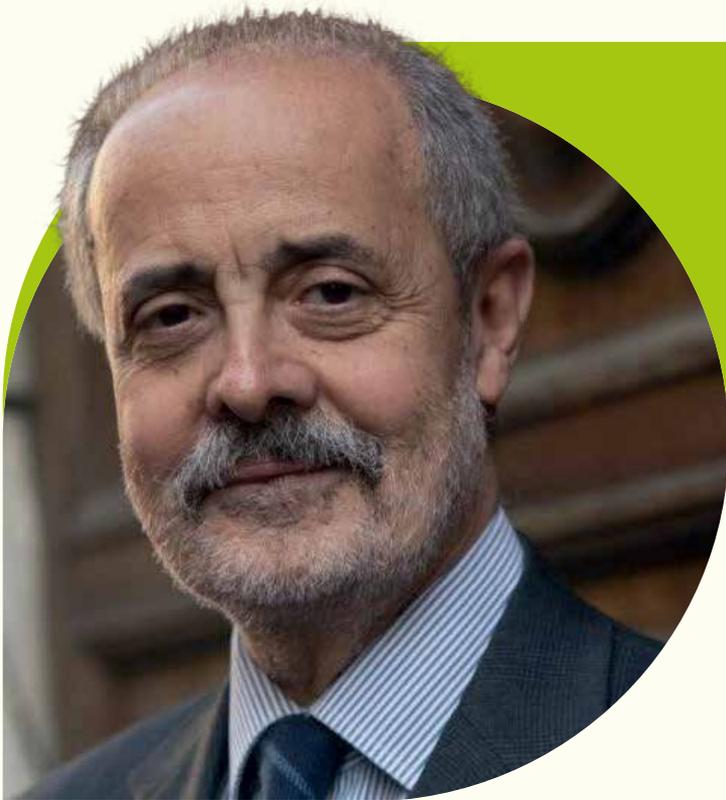
Partecipazione ad ARCHITECT@WORK

Saviola partecipa all'ARCHITECT@WORK, esposizione di decorativi e finiture dedicate al mondo di architetti e designer al MICO, Centro Congressi di Milano.

Lancio di zero.matt

Lancio delle innovative superfici antimpronta e antigraffio zero.matt, nuova proposta e frutto della più sofisticata ricerca e tecnologia applicata al pannello: un foglio termoplastico, extra opaco e resistente al graffio in sei tonalità coordinate.

LA RELAZIONE VIRTUOSA DELLE IMPRESE TRA COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ



Antonio Calabrò

Presidente di Museimpresa e
Direttore della Fondazione Pirelli

Transizioni, in tempi controversi di profonde radicali modifiche, in una vera e propria "società del rischio", per dirla con la brillante sintesi di Ulrich Beck. La transizione ambientale, tra opportunità della green economy e sconvolgimenti carichi di costi economici e sociali (il boom dei costi dell'energia ne è una pesante conferma). La transizione digitale, con le straordinarie possibilità, ma anche le inquietudini legate allo sviluppo pervasivo dell'intelligenza artificiale, che modifica radicalmente produzioni, consumi, costumi, tradizionali sicurezze. La zoppicante transizione generazionale, con le fragilità degli anziani e la contemporanea potenza della silver economy e con lo smarrimento dei giovani, in un'Italia che invecchia e si spopola, rivelando una preoccupante decrescita demografica ("In 50 anni saremo 12 milioni in meno", calcola l'Istat). Non sono mai facili, le transizioni. Si sta nel mezzo del guado, con il rischio d'essere travolti dalla corrente, si subiscono tutte le tensioni del vecchio mondo che non è tramontato e del nuovo che deve ancora sorgere.

La fragilità della nostra stagione storica è evidente. La pandemia da Covid-19, con le sue inquietanti varianti, ha dimostrato la forza travolgente di un'infezione letale che supera i confini e investe un elemento fondamentale della condizione umana, la salute. E proprio questa pandemia diventa metafora di un "mondo malato" da squilibri che dalla salute delle persone si allarga a quella dell'ambiente e delle condizioni sociali.

Serve un vero e proprio "cambio di paradigma" economico e sociale. Una "economia giusta", "civile" e "circolare", per usare le parole di Papa Francesco e della migliore letteratura economica internazionale. E la dimensione cardine sta nella sostenibilità, ambientale e sociale. La difesa e la valorizzazione dell'ambiente. Ma anche la promozione delle persone, per costruire meccanismo di sviluppo di qualità e cercare di superare le intollerabili disuguaglianze geografiche e di genere, generazione, cultura, razza, provenienza sociale.

Le imprese hanno un ruolo cardine. E proprio le imprese italiane offrono già indicazioni di estremo interesse, per tutto il panorama europeo e internazionale.

La loro crescita, infatti, ha il suo motore principale in un'originale, fertile sintesi tra una conoscenza che affonda le radici nella sapienza manifatturiera dei territori industriali e una straordinaria capacità di innovazione. Senso della qualità e della bellezza e inclinazione all'evoluzione delle tecnologie si tengono insieme. E le scelte di cultura d'impresa sostenibile vanno ampliate e diffuse lungo tutta la catena della fornitura e della subfornitura e fatte crescere nella relazione con i mercati, i consumatori, l'universo degli stakeholders.

Proprio il rapporto con i territori (il legame con le persone, il senso di rispetto per l'ambiente circostante) stimola una relazione forte tra produttività e inclusione sociale (le imprese con una solida cultura del mercato e dunque del merito premiano conoscenze e competenze, non familismi, corporazioni, clientele, identità sociali particolari).

La relazione virtuosa è tra competitività e solidarietà. Le "imprese coesive", sostengono le ricerche di Symbola, sono più competitive. Anche la finanza più aperta all'innovazione si muove in questa direzione, a cominciare dai green bond che incontrano il favore dei mercati. Gli indici internazionali, come il Dow Jones Sustainability Index, valorizzano le imprese che, della sostenibilità, fanno un asset di sviluppo.

I valori della sostenibilità, appunto, nonostante incertezze e crisi, trovano spazio. Una buona strada.

1.3

Saviola Holding

Organizzazione della Capogruppo

Saviola Holding è la società Capogruppo che svolge attività di gestione e coordinamento delle società direttamente e indirettamente controllate. La Holding garantisce sinergia a tutte le strutture aziendali: un sistema ef-

ficiente e centralizzato che svolge la funzione di direzione generale, amministrazione e controllo, acquisti, risorse umane, energy, ambiente, salute e sicurezza, information technology e comunicazione.



Sede Headquarter

Viadana – Mantova (Italia)

Certificazioni di sistema

ISO 9001:2015

FOCUS: Sustainability Award per Gruppo Saviola



A ottobre 2021 Gruppo Saviola ha ricevuto un importante riconoscimento, il Sustainability Award: il gruppo è stato infatti selezionato come il migliore tra le 100 imprese più sostenibili d'Italia che rientrano nella classifica "Best Company" stilata da Credit Suisse e Kon Group.

Il premio è rivolto alle società italiane con un fatturato compreso tra i 10 e i 600 milioni che hanno saputo declinare meglio il principio di sviluppo sostenibile nel proprio modello di business, gestendo i processi aziendali, le risorse e le attività in modo da minimizzare gli

impatti ambientali e sociali coerentemente ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (SDGs).

In questa importante occasione è stata riconosciuta a Gruppo Saviola la lungimiranza nella gestione degli impatti ambientali in un'ottica di economia circolare, che ha permesso all'azienda nel corso del tempo di accostare ottime performance in termini di impatti, a vantaggi competitivi garantiti dall'efficienza dei processi e dalla minimizzazione degli sprechi attraverso una gestione sinergica di materie prime e rifiuti, unita a una forte integrazione verticale della filiera: dalla produzione di pannelli truciolari e di colle, alla produzione di mobili, al riutilizzo degli scarti come input del processo produttivo. L'impresa ha ricevuto ottime valutazioni anche relativamente agli impatti sociali, resa possibile dall'importanza che i vertici aziendali storicamente attribuiscono a queste tematiche, costituendo organi di governance e comitati specializzati.

Questo sistema permette di integrare lo sviluppo sostenibile al piano industriale del Gruppo, in ottica di un miglioramento continuo delle proprie performance e contribuendo al raggiungimento degli SDGs e dei target europei.

Sociogramma



1.4

Saviola: The First 100% Recycled Wood

Core business

Saviola realizza pannelli truciolari ecologici al 100% in legno riciclato, nobilitati, idrofughi e ignifughi come risultato di un processo di recycling e upcycling virtuoso e riconosciuto nel mondo. Si occupa inoltre di raccolta di legname post-consumo per la produzione del pannello ecologico; produzione di bordi e superfici per mobili; nobilitazione; carte impregnate e laminati; produzione di semilavorati derivati da pannello per l'industria del mobile; servizi di trasporto e logistica.

Al suo interno Trendcor è laboratorio creativo che si occupa dello sviluppo di decorativi e finiture di tendenza. Trasporti Delta invece gestisce la logistica dei flussi di materiali raccogliendo e ritirando il legno usato direttamente dai centri di raccolta ottimizzando la consegna dei prodotti finiti su tutto il territorio nazionale, e dai punti di produzione, sino all'affiancamento alle aziende municipalizzate nella gestione della micro-raccolta presso le isole ecologiche. Fra i servizi che eroga, è compreso il prelevamento diretto del materiale presso le aziende, mediante l'utilizzo di auto articolati attrezzati o il deposito di container, con un sensibile abbattimento dei costi di smaltimento.

Struttura



Sedi:

- Viadana – Mantova (Italia);
- Sustinente – Mantova (Italia);
- Mortara – Pavia (Italia);
- Radicofani – Siena (Italia);
- Refrontolo – Treviso (Italia);
- Miane – Treviso (Italia);
- Montecalvo in Foglia – Pesaro Ubino (Italia);
- Montelabbate – Pesaro Ubino (Italia);
- Conception Del Uruguay (Argentina);
- Francoforte (Germania).

Processo produttivo pannello ecologico



Prodotti

- Pannelli truciolari grezzi e nobilitati, idrofughi e ignifughi;
- Laminati plastici in continuo;
- Pannelli sottili nobilitati, truciolari e mdf;
- Bordi in abs e pp;
- Componenti per mobili;
- Superfici;
- Carte decorative impregnate finish (verniciabili o finite);
- Stampe digitali.

Certificazioni di sistema

- **ISO 14001:2015**
(Sadepan Latinoamericana e Trasporti Delta)
- **ISO 45001:2018**
(Sadepan Latinoamericana e Trasporti Delta)
- **ISO 9001:2015**
(Saviola, Sadepan Latinoamericana e Trasporti Delta)

Certificazioni di prodotto

- **FSC® Recycled 100%**
(grezzo)
- **FSC® R Mix 99%**
(nobilitato, ignifugo o idrofugo)
- **Pannelli LEB**
(Lowest Emission Board)
a più bassa emissione di formaldeide al mondo
- **PEFC**
- **Remade in Italy**
- **CARB 4 STARS**

FOCUS: Gruppo Saviola e ReLife insieme per dare una nuova vita ai materiali di scarto

Gruppo Saviola e ReLife, sistemi industriali protagonisti dell'economia circolare rispettivamente nelle filiere del legno e della carta, hanno avviato nel luglio del 2021 una partnership per il recupero e la rigenerazione dei materiali di scarto e post-consumo.

Tale accordo si pone come obiettivo il miglioramento delle filiere di raccolta e il riciclo integrato finalizzato alla realizzazione di prodotti finiti ecologici a base di materie prime di recupero.

La sostenibilità è da sempre un valore condiviso da parte dei due gruppi e la sinergia attivata consente di fare un deciso passo avanti verso l'integrazione dei processi industriali in chiave circolare per una produzione 100% ecologica.

I due gruppi hanno attivato iniziative di cross marketing per i rispettivi prodotti: pannelli ecologici e mobili (Gruppo Saviola) confezionati nelle scatole in materiale riciclato (ReLife).

Attraverso soluzioni di raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio sempre più capillari e integrate tra i due gruppi, i due attori si fanno portavoce di un solido impegno per la riduzione della propria carbon footprint e degli impatti ambientali in generale.

RELIFE: ReLife Group si occupa di raccolta e trasformazione di rifiuti valorizzabili. Ha sede a Genova con 18 siti produttivi di proprietà in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana, che generano un fatturato previsto nel 2021 di 250 milioni di Euro. I numeri: 4 divisioni, 56 linee di produzione, 650 addetti.

FOCUS: Rete Ecolegno e la catena di custodia

Ogni anno Gruppo Saviola, il primo operatore sul mercato italiano ad aver sviluppato la raccolta differenziata del legno in Italia, raccoglie circa 1,5 milioni di tonnellate di materiale post-consumo.

È grazie alla rete di piattaforme Ecolegno, situate in prossimità dei maggiori centri urbani, che è possibile gestire una raccolta capillare del legno usato sul territorio italiano ed estero (Francia e Svizzera). Nel 2021 il network, già composto da 19 centri di raccolta, ha visto l'ingresso di due nuovi centri: Ecolegno CM Venezia ed Ecolegno Valdelsa (provincia di Siena).

Ogni centro di raccolta, dotato di mezzi con ragno e container, rappresenta la partenza di un viaggio dalla raccolta del legno, alla lavorazione, alla produzione di pannelli ecologici e mobili.

Da tempo il Network ha implementato un sistema di gestione responsabile della filiera che fin dall'inizio intendeva rispondere a un'esigenza innanzitutto di carattere tecnico: dare agli impianti Saviola un materiale idoneo, che non generasse problemi in fase di trasformazione e produzione del pannello truciolare. La catena di custodia è stata quindi adattata per rendere il pannello ecologico e il mobile con questo realizzato, conforme alle richieste di importanti clienti partner nel settore dell'arredamento, garantendo che i legni tossici non fossero utilizzati.

Lungo tutta la filiera sono numerosi i controlli a cui vengono sottoposti i materiali conferiti presso i centri di raccolta: verifica della documentazione in ingresso, verifica della compliance alla normativa ambientale, disamina del materiale presso le aree e i cantieri da cui proviene il rifiuto. Periodicamente inoltre un ispettore esterno si reca presso i centri del Network, verifica a campione la qualità dei materiali e redige un verbale sulla conformità degli stessi alle specifiche.

Il personale dei centri, sia i gestori che gli operatori che manovrano gru e trituratori, ricevono la formazione in materia di salute e sicurezza, aggiornamenti sulle normative ambientali e sulla qualità. Particolare attenzione è dedicata all'illustrazione

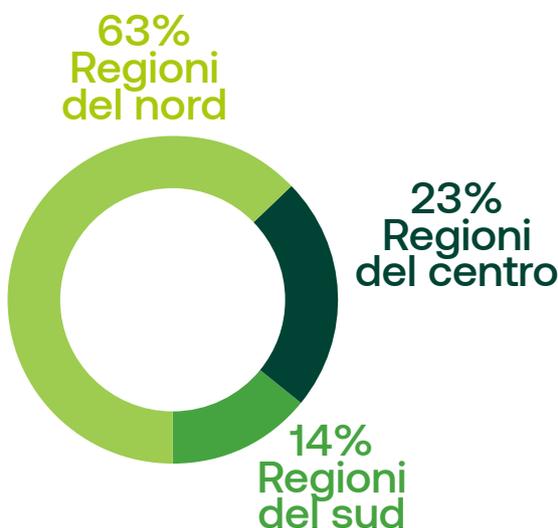
delle tipologie di legno idonee/critiche/da rifiutare; il legno che non può essere recuperato per la produzione di pannelli viene avviato a recupero energetico.

Le operazioni effettuate presso i centri del network vanno dalla riduzione volumetrica a una prima opera di pulizia delle impurità macro, come ad esempio i mobili in materiali diversi dal legno. Le maniglie, le viti e le altre piccole componenti metalliche o plastiche vengono separate solo una volta che il mobile in legno viene trasferito negli stabilimenti di Saviola, dove si procede con ulteriori fasi di riduzione volumetrica e rimozione delle impurità.

Risulta preziosa anche la collaborazione con le aziende municipalizzate di raccolta dei rifiuti urbani che in alcuni casi si organizzano per gestire in prima persona il trasferimento del materiale raccolto dalle isole ecologiche ai centri di trasferta per la selezione e l'accumulo. Qui Ecolegno preleva il materiale e lo trasporta presso i centri Ecolegno o direttamente presso gli stabilimenti Saviola.

Le regioni italiane più virtuose ad oggi risultano essere la Lombardia e il Veneto, mentre nell'area centro-meridionale la raccolta del legno raggiunge quantitativi inferiori. Tuttavia negli ultimi anni, grazie alla collaborazione con il consorzio Rilegno che partecipa agli oneri di raccolta dei materiali da queste regioni, la raccolta e l'avvio a riciclo ha visto un significativo incremento.

Raccolta dei rifiuti legnosi sul territorio italiano nel 2021



1.5

Centri Ecolegno La mappa



CENTRO ECOLEGNO PROVINCIA

- 1 Ecolegno Brianza
Como
- 2 Ecolegno Brescia
Brescia
- 3 Ecolegno Milano Est
Monza Brianza
- 4 Ecolegno Udine
Udine
- 5 Ecolegno Verona
Verona
- 6 DURECO Pesaro
Urbino
- 7 Ecolegno Firenze
Firenze
- 8 Eco-Trans Vicenza
- 9 Ecolegno Airasca
Torino
- 10 Ecolegno Forlì Forlì
Cesena
- 11 Ecolegno Roma
Roma
- 12 Ecolegno Picena
Teramo
- 13 Ecolegno Modena
Modena
- 14 Ecolegno Sassari
Sassari
- 15 Ecolegno
Bergamasca Bergamo
- 16 Ecolegno Valdelsa
Siena
- 17 Ecolegno C.M.
Venezia Venezia

FRANCIA

- 18 Valecobois
Aix en Provence
- 19 Valecobois
Provence Vitrolles
- 20 Valecobois Rhone
Alpes Lione

SVIZZERA

- 21 Biorec Zurigo

1.6

Sadepan: Responsible Bonds

Core business

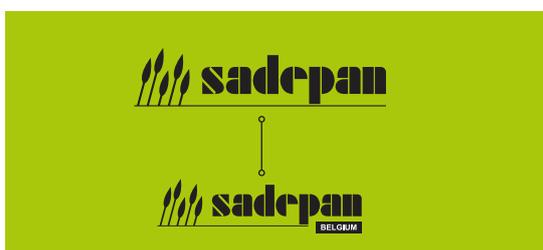
Sadepan, con sedi in Italia e in Belgio, è la Business Unit del mondo chimico fondata nel 1973 allo scopo di integrare a monte il processo produttivo del pannello truciolare con la produzione di colle e resine.

Sadepan produce principalmente polimeri per pannelli in legno destinati per l'80% al mercato e per il 20% alla Business Unit Saviola: colle, resine amminoplastiche e fenoliche, resine diciandiammidiche, resine e colle in polvere, induritori, autoindurenti e carte kraft impregnate. La sede italiana produce, inoltre, fertilizzanti azotati solidi e liquidi a lenta cessione e npk, mentre la sede belga produce fertilizzanti liquidi. Questi prodotti dedicati all'agricoltura sono commercializzati dalla Business Unit Saviolife.

Sadepan è diventata uno dei maggiori produttori europei di resine e colle ureiche, melaminiche e fenoliche con circa il 50% dei propri prodotti venduti sul mercato estero. Dal 2020, grazie al dipartimento ricerca e sviluppo, è nata Officina Saviola per la produzione di igienizzanti e biocidi eco destinati a home e personal care.

Tutti gli stabilimenti Sadepan seguono i principi e le norme più avanzate in materia di ambiente, sicurezza e produzione perché la formula più importante di tutte è il rispetto per gli esseri umani e l'ambiente.

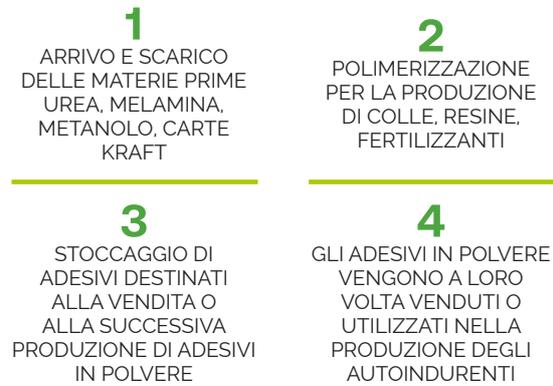
Struttura



Sedi:

- Viadana – Mantova (Italia);
- Truccazzano – Milano (Italia);
- Genk (Belgio)

Processo produttivo colle e resine



Processo produttivo igienizzanti



Prodotti:

- Colle e resine liquide;
- Colle e resine in polvere;
- Formaldeide;
- Resine fenoliche;
- Resine ammidiche cationiche;
- Additivi e induritori;
- Carte kraft impregnate;
- Fertilizzanti azotati a lento rilascio e npk;
- Prodotti igienizzanti e biocidi Officina Saviola.

Certificazioni di sistema

- ISO 9001:2015 (sito Viadana, Genk)
- ISO 14001:2015 (sito Viadana, Genk)
- EMAS (sito Viadana)
- ISO 45001:2018 (siti Viadana e Truccazzano, Genk)

Certificazioni di prodotto

- FSC® (sito Truccazzano)

FOCUS: Laboratorio R&D – Ricerca e Sviluppo

Le società del Gruppo svolgono attività di Ricerca e Sviluppo orientata all'innovazione di prodotto, allo sviluppo di nuovi articoli, al miglioramento qualitativo degli stessi e alla sperimentazione di nuove tecnologie produttive atte a ridurre i consumi energetici e ottimizzare le risorse anche mediante la propria struttura interna costituita da personale tecnico. Il reparto R&D coinvolge tutti: dai tecnici professionisti fino agli operatori, il comparto commerciale e il dipartimento finanziario. Nel laboratorio lavorano una decina tra chimici industriali, chimici farmaceutici, chimici puri, periti chimici sia industriali che alimentari e un responsabile della rispondenza del prodotto rispetto alle normative, leggi e regolamenti vigenti per garantire la qualità, la sicurezza ed efficienza.

Nell'ambito delle riunioni di innovation, il reparto R&D, il reparto commerciale e finanziario condividono obiettivi sui prodotti innovativi da sviluppare e inserire nei mercati di riferimento, dando così un orientamento preciso oltre alla rendicontazione dei progetti in corso.

I filoni principali delle attività di Ricerca e Sviluppo sono 4:

Mondo del pannello (wood based panel)

Innovazione di tutto ciò che riguarda il pannello e le parti in legno 100% riciclato di un mobile, con una particolare attenzione alle energie, materie prime da fonti rinnovabili e alla sicurezza del prodotto. Saviola e Sadepan si avvalgono in questo ambito di alcune preziose collaborazioni esterne: enti tecnici, aziende, produttori di materie prime alternative, Università.

Mondo dei fertilizzanti

Sviluppo di polimeri per fertilizzanti che rilasciano azoto lentamente nel terreno, mantenendo i nutrienti principali, seguendo il ciclo vitale della

pianta e proteggendo così le falde acquifere dall'inquinamento di nitrati. Inoltre, particolare attenzione allo sviluppo di fertilizzanti provenienti da fonti rinnovabili per uso in agricoltura biologica.

Life Sciences

Sviluppo di prodotti biologici a base di tannino per l'alimentazione animale, la nutrizione delle piante e per l'industria conciaria.

Igienizzanti e biocidi e presidi medico chirurgici

Realizzazione di prodotti igienizzanti e PMC con alcol che proviene dalla distillazione di prodotti vegetali non destinati all'uso alimentare, glicerina, agenti viscosizzanti da fonti rinnovabili come zuccheri e cellulosa, in luogo delle microplastiche.

Le attività di Ricerca e Sviluppo si localizzano principalmente a Viadana, per il lavoro sulle resine, e a Truccazzano e Mortara per i prodotti di impregnazione.

Nel 2020 e nel 2021 gli investimenti in R&D ammontano all'incirca a 1.500.000 per entrambi gli anni.

Gruppo Saviola ha inoltre ricevuto finanziamenti partecipando a bandi per progetti di ricerca e sviluppo:

Progetto FRI - Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca –

Grandi progetti per l'industria sostenibile, con lo sviluppo di una nuova gamma di prodotti e tecnologie a base di estratti naturali per l'utilizzo in ambito agronomico, feed e food.

POR FESR 2014-2020 – “Progetti Strategici di ricerca e sviluppo”:

Progetto Green For Fashion, per la prototipazione di borse ottenute con processi ecosostenibili e l'utilizzo di nuove miscele di tannino da concia proveniente anche da processi sostenibili e tracciati toscani.

1.7

Composad: A new life for italian design

Core business

La Business Unit Mobile è costituita da Composad che è la più grande azienda italiana produttrice di mobili in kit e arredamento fai da te per i principali marchi della Grande Distribuzione Organizzata presenti sul mercato italiano ed estero.

La produzione Composad sfrutta l'innovazione costituita dal Pannello Ecologico, chiudendo così il ciclo dell'attività dell'intero Gruppo e offrendo una sintesi perfetta della sua integrazione verticale, coniugando efficienza ed ecologia. Infatti, la mission di Composad, nata nel 2000, è esportare un nuovo esempio di Made in Italy, eco-sostenibile sia dal punto di vista ecologico sia dal punto economico, unendo produzione industriale e sviluppo ecologico.

La qualità dei prodotti Composad si riflette nei numerosi attestati di eccellenza, tra cui dal 2001 la certificazione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per il settore di attività EA 23 e per progettazione, sviluppo, produzione, commercializzazione e assistenza di mobili in kit e pannelli semilavorati, e dal 2008 la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®) che conferma l'impegno alla gestione responsabile.

Struttura



Sedi:

- Viadana – Mantova (Italia);
- Gerbolina di Viadana – Mantova (Italia)
- Cogozzo di Viadana – Mantova (Italia)

Processo produttivo

1
PROGETTAZIONE

2
POLIMERIZZAZIONE
PER LA PRODUZIONE
DI COLLE, RESINE,
FERTILIZZANTI

3
APPROVVIGIONAMENTO
DI MATERIE PRIME E
COMPONENTI

4
PRODUZIONE
SEMILAVORATI

5
ACCETTAZIONE
COMPONENTI
D'ACQUISTO

6
PROVA
DI MONTAGGIO

7
PROCESSO
DI IMBALLO

8
MAGAZZINO E
LOGISTICA

Prodotti:

- Ambiente notte;
- Living;
- Home-office;
- Mobili da bagno;
- Multiuso.

Certificazioni di sistema

- ISO 45001:2018
- ISO 9001:2015

Certificazioni di sistema

- FSC®

FOCUS: Composad tra i soci di FSC® International

Quest'anno Composad, insignita per il secondo anno consecutivo del Premio FSC® Furniture Awards, entra ufficialmente a far parte dei soci di FSC® International, la prestigiosa Organizzazione internazionale che promuove la gestione responsabile delle foreste e assicura la gestione delle filiere dei prodotti legnosi secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

L'ingresso nella compagine sociale di FSC® International giunge a coronamento dell'impegno di Composad per una produzione certificata FSC® per gran parte dei propri mobili, particolarmente apprezzata anche all'estero grazie alle relazioni commerciali della divisione con oltre 70 paesi esteri, e di una collaborazione stretta e continuativa con l'ufficio italiano di FSC®. La certificazione Forest

Stewardship Council, che certifica i prodotti che derivano da una silvicoltura responsabile, contribuendo a mantenere sane le foreste per le generazioni future, compare tra le certificazioni più autorevoli, trasparenti e incentrate sulla salvaguardia dell'ambiente. Composad è stata fra le prime aziende in Italia ad aver ottenuto la certificazione di Catena di Custodia FSC® (FSC®-C011298).

Anche Amazon, la nota multinazionale dell'e-commerce, ha deciso di collaborare con FSC® per orientare i consumatori verso scelte di consumo più responsabili e ha introdotto l'etichetta "Climate Pledge Friendly" per contrassegnare i prodotti che apportano miglioramenti certificati in almeno uno degli ambiti della sostenibilità.

Amazon ha quindi creato una vetrina con i produttori/fornitori che utilizzano un set di certificazioni - tra cui FSC® - per dimostrare l'attenzione di aziende come Composad ai fattori ambientali e sociali



Card social realizzata per il Premio a Composad

1.8

Saviolife: Natural Tomorrow

Core business

La Business Unit Saviolife si occupa di Life Science ed è la società che distribuisce sul mercato i fertilizzanti prodotti da Sadepan e il tannino prodotto da Saviola. Nata nel 2019, Saviolife commercializza prodotti etici e a basso impatto ambientale per l'agricoltura, l'alimentazione animale e la concia delle pelli, nel rispetto della salute umana, animale e del territorio, senza rinunciare a qualità e performance. Un'agricoltura intensiva può impoverire il territorio, l'abuso di antibiotici negli allevamenti può avere effetti negativi non solo sul benessere degli animali, ma anche sull'alimentazione umana. Per questo Saviolife attraverso prodotti brevettati (Sazolene®, fertilizzante azotato a lento rilascio privo di microplastiche compatibile con le esigenze nutrizionali delle piante e manti erbosi, e Saviotan®, tannino di castagno 100% naturale idrolizzabile ed estratto senza solventi e agenti chimici solo da foreste gestite in modo sostenibile) fornisce un contributo concreto allo sviluppo in ambito nutrizionale e green del territorio. I due prodotti permettono anche di ridurre gli impatti ambientali in atmosfera e nelle acque.

Struttura



Sedi:

- Radicofani – Siena (Italia);
- Viadana – Mantova (Italia)

Processo produttivo



Processo produttivo SAZOLENE®



Prodotti:

- Tannino di castagno per la lavorazione del cuoio;
- Additivi naturali a base tannino per alimentazione animale;
- Fertilizzanti per l'agricoltura convenzionale e biologica;
- Fibre per produzione di terricci e substrati destinati a floricoltura e vivaismo.

Certificazioni di sistema

- ISO 9001:2015;
- ISO 22001:2018

Certificazioni di sistema

- FAMIQ S**; GMP+ FSA
- FSC®;

FOCUS: Biostimolanti sostenibili per il settore agro

Le direttrici di innovazione sostenibile in cui Saviolife è impegnata in questi anni sono principalmente due: la caratterizzazione e registrazione nel mercato europeo della funzione biostimolante del tannino solido e liquido per lo sviluppo germinativo dei semi (effetto starter), oltre che antimicrobica e antisettica.

L'utilizzo del residuo del legno dopo l'estrazione del tannino come fibra per i substrati utilizzati dall'industria dei vivaisti professionali e dal mercato hobbistico. Questa nuova applicazione rappresenta la chiusura del ciclo virtuoso di sostenibilità ambientale grazie alla conversione del legno esausto in un prodotto altamente qualificato: si tratta di un nuovo percorso di valorizzazione che evita l'avvio del materiale legnoso residuo a combustione per la produzione di energia, con conseguente rilascio in atmosfera di CO₂ biogenica.

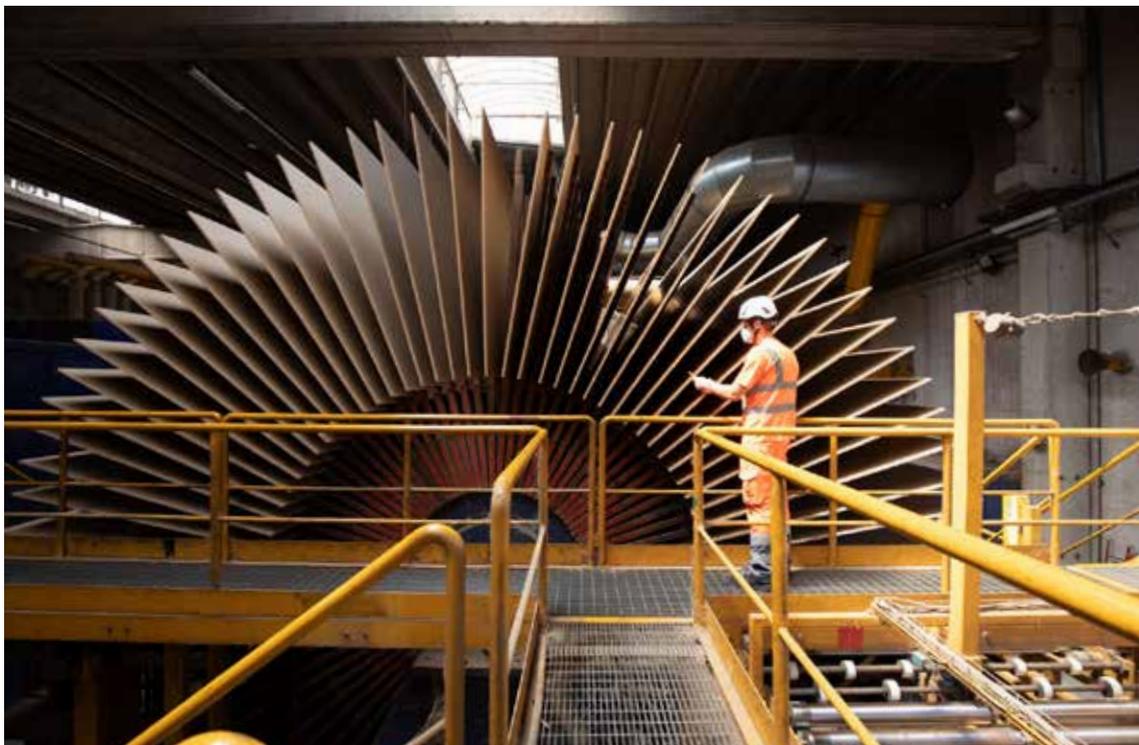


Foto di Stabilimento







2

Analisi
di materialità

Analisi di materialità

Gruppo Saviola, in linea con i principi definiti dagli standard GRI, definisce i contenuti essenziali del proprio Bilancio di Sostenibilità sulla base di un'analisi di materialità. Secondo il principio di materialità si definiscono materiali i temi che riflettono gli impatti ambientali, sociali ed economici più significativi dell'organizzazione e che maggiormente influenzano le scelte degli stakeholder più strategici (60 persone coinvolte). Ai temi materiali corrispondono quindi altrettanti ambiti di azione di primaria importanza in cui l'organizzazione si impegna a misurare, rendicontare, monitorare e migliorare nel tempo le proprie performance di sostenibilità.

Il fulcro dell'analisi di materialità è rappresentato da un'indagine finalizzata alla prioritizzazione dei temi di sostenibilità e a individuare i principali interessi e aspettative informative dell'impresa e degli stakeholder interni ed esterni.

Anche per il Bilancio di Sostenibilità 2021 il Gruppo ha scelto di misurarsi con i temi risultati materiali nell'ambito dell'analisi condotta per la prima edizione del Bilancio; l'obiettivo è da rintracciarsi nella volontà di consolidare il proprio posizionamento su alcuni temi prima di misurarsi in nuovi ambiti.

Gli stakeholder esterni che sono stati coinvolti nel processo sono: i collaboratori, i fornitori, i clienti, le istituzioni, i sindacati, le organizzazioni non governative e gli esperti di amministrazione e finanza.

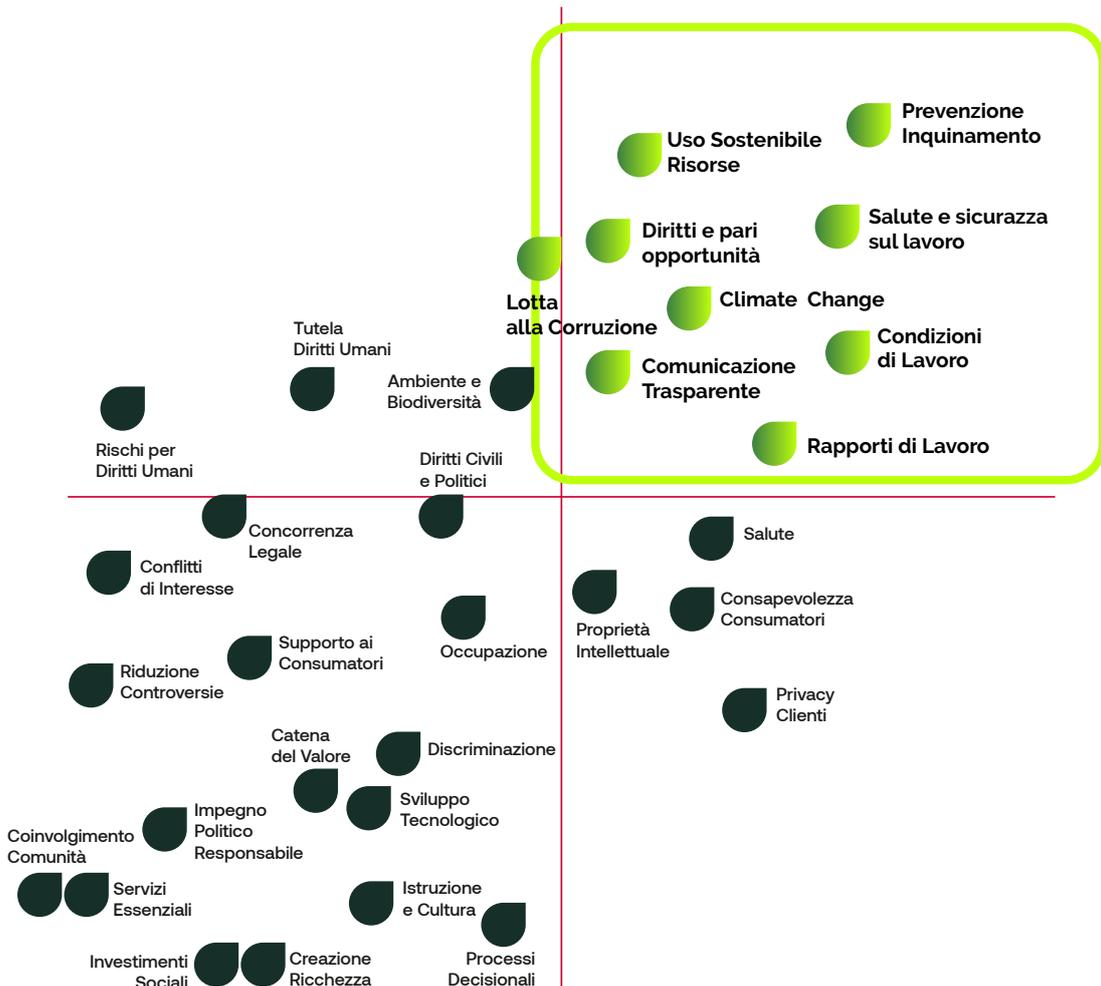
Temi materiali

E: Uso sostenibile risorse, Prevenzione inquinamento, Climate Change.

S: Rapporti di lavoro, Condizioni di lavoro, Salute e sicurezza sul lavoro, Diritti e pari opportunità, Comunicazione trasparente.

G: Lotta alla corruzione.

INFLUENZA SULLE DECISIONI DEGLI STAKEHOLDER



RILEVANZA IMPATTI DELL'ORGANIZZAZIONE

ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ



Edo Ronchi

Presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile

I materiali che consumiamo – minerali, metalli, combustibili fossili e biomasse – in grandi quantità, generano impatti ambientali e climatici importanti e costi economici rilevanti. La forte crescita del prelievo dei materiali a livello globale, di ben 3,5 volte in meno di cinquant'anni, da 26,7 nel 1970 a 92 miliardi di tonnellate nel 2017, è uno dei principali problemi per la sostenibilità climatica ed ecologica. Se dovesse procedere il trend attuale del consumo mondiale di materiali, si arriverebbe a 170-180 miliardi di tonnellate necessarie al 2050: una quantità non disponibile e che, fra l'altro, comporterebbe con un aumento delle emissioni di gas serra incompatibile con ogni ipotesi di decarbonizzazione. Dalla insostenibilità, economica ed ecologica, nella nostra epoca, con una popolazione mondiale di 7,8 miliardi, in aumento, e uno sviluppo globalizzato, in crescita, di un'economia basata su consumo massiccio di materiali nasce la necessità del cambiamento di modello economico: da lineare a circolare per raggiungere quattro obiettivi:

- ridurre l'utilizzo delle risorse, della quantità di materiale usato

nella realizzazione di un prodotto o nella fornitura di un servizio: riduzione ottenuta attraverso la progettazione del prodotto e del processo, il design circolare, per prodotti che risparmiano materiali e generano meno scarti e rifiuti, che consentano utilizzi condivisi (sharing, noleggi, spazi multifunzionali eccetera).

- prolungare l'utilizzo delle risorse: con l'ottimizzazione del loro utilizzo e con il riutilizzo, ottimizzando ed estendendo la vita utile delle merci, con materiali e servizi che prolungano la vita dei beni, con la riparazione e la rigenerazione, la ristrutturazione e il rimodellamento.

- aumentare il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti: prevenire la produzione dei rifiuti, aumentare la raccolta differenziata di qualità, aumentare il riutilizzo e il riciclo, la riciclabilità dei prodotti e l'impiego di materiali riciclati.

- promuovere la bioeconomia rigenerativa dei settori basati sull'uso di risorse biologiche rinnovabili, della produzione primaria (agricoltura, silvicoltura, pesca e acquacoltura) e degli altri settori che utilizzano tali risorse (per la produzione di alimenti, mangimi, chimica verde, energia e servizi).

L'Italia nel 2019 ha immesso nel proprio sistema produttivo e di consumo 637,3 milioni di tonnellate (Mt) di materiali di cui circa la metà (316 Mt) importati. Circa 152 Mt sono stati esportati, i restanti 484 Mt sono stati consumati internamente. A fronte di un consumo complessivo di 484 Mt, durante lo stesso anno sono stati prodotti tra rifiuti urbani e speciali circa 180 Mt, di cui circa 38 Mt sono rifiuti generati dal trattamento di altri rifiuti. In altri termini il 22,5% dei materiali immessi nella produzione e consumo nazionali è diventato un rifiuto. Nel 2019 è stata riciclata materia per una quantità complessiva di quasi 125 Mt (113 Mt di rifiuti speciali e circa 13,5 Mt di urbani) con un tasso di circolarità quindi del 19%. 55 Mt di rifiuti sono andati in smaltimento in discarica o in recupero energetico. L'Italia è un paese di trasformazione delle risorse, è povero di materie prime e dipende pesantemente dalla loro importazione. La conversione verso una maggiore circolarità è una grande opportunità per l'economia italiana, oltre che per la sostenibilità ecologica e climatica.







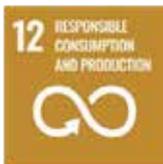
3

Environment

3.1	Uso sostenibile delle risorse	38
3.2	Utilizzi di materia	39
3.3	Rifiuti	40
3.4	Risorse idriche	43
3.5	Prevenzione dell'inquinamento e climate change	47
3.6	Energia	47
3.7	Emissioni	55

3.1

Uso sostenibile delle risorse



Tema materiale #7

Standard GRI di riferimento:

GRI301: MATERIALI 2016
GRI 303: ACOLA E SCARICHI IDRICI 2018
GRI 306: WASTE 2020

Perimetro della tematica:

Gruppo Saviola

Coinvolgimento di Gruppo Saviola

Diretto

Strategia:

Riconoscere e valorizzare le risorse attraverso un processo produttivo basato sull'economia circolare



Raccolta legno post-consumo

Sazolene,
immagini di
laboratorio



3.2

Utilizzi di materia

Fin dal primo istante la filosofia produttiva di Gruppo Saviola si basa sul recupero e riutilizzo della materia prima secondaria che può essere rinnovata e riutilizzata senza la necessità di abbattere alberi, con una logica di processo economicamente ed ecologicamente sostenibile.

Le tonnellate di materie prime complessivamente utilizzate sono circa 1.607.086, di cui il 68% è composto dalla principale materia prima rendicontata: i rifiuti legnosi (aumentati del 13% rispetto all'anno precedente).

Dal confronto tra gli utilizzi dei materiali del 2021 e quelli del 2020, si evince un aumento complessivo del 15% in linea con l'aumento di produzione avvenuto nel 2021, mostrando la particolare attenzione che pone Gruppo Saviola all'utilizzo dei propri materiali e alla gestione sostenibile delle risorse.

MATERIE PRIME

Gruppo Saviola – Anni 2020-2021

Materia prima	UDM	2021	2020	Variazione % 2021 - 2020
Rifiuti legnosi	t	1.094.708	950.615	13%
Urea	t	191.936	148.838	22%
Metanolo	t	187.771	149.657	20%
Legno di castagno acquistato	t	45.698	72.569	-59%
Melamina	t	22.572	14.518	36%
CSS	t	18.564	18.413	1%
Fenolo	t	10.606	8.302	22%
Paraffina	t	6.741	5.745	15%
Solfato liquido	t	5.882	5.067	14%
Additivi non pericolosi	t	2.694	1.558	42%
ABS	t	2.590	2.991	-15%
Protezione in PET	t	2.374	2.721	-15%
Carta KRAFT	t	2.257	2.558	-13%
DEG Dietilenglicole	t	1.822	978	46%
Soda	t	1.807	1.479	18%
Ammoniaca	t	1.372	741	46%
Acido Fosforico	t	1.202	242	80%
Ignifugante	t	1.123	557	50%
Idrossido di sodio 30%	t	907	686	24%
Materiali plastici rigenerati	t	876	719	18%
Ammonio Solfato 21% N	t	726	419	42%
Bordo per mobili	t	649	572	12%
Plasticante	t	366	259	29%
Carta riciclata	t	354	277	22%
Urotropina	t	333	181	45%
MASTER coloranti	t	263	340	-29%
PMMA lastra	t	237	171	28%
Polipropilene	t	200	208	-4%
Primer	t	159	146	8%
Film estensibile PE	t	158	117	26%
Diciandiamide	t	139	159	-14%
Confezioni di ferramenta	n	6.512.803	4.791.935	26%
Documento di istruzioni di montaggio	n	3.340.287	2.423.602	27%
Scatole di cartone	n	3.229.495	2.453.962	24%

3.3

Rifiuti

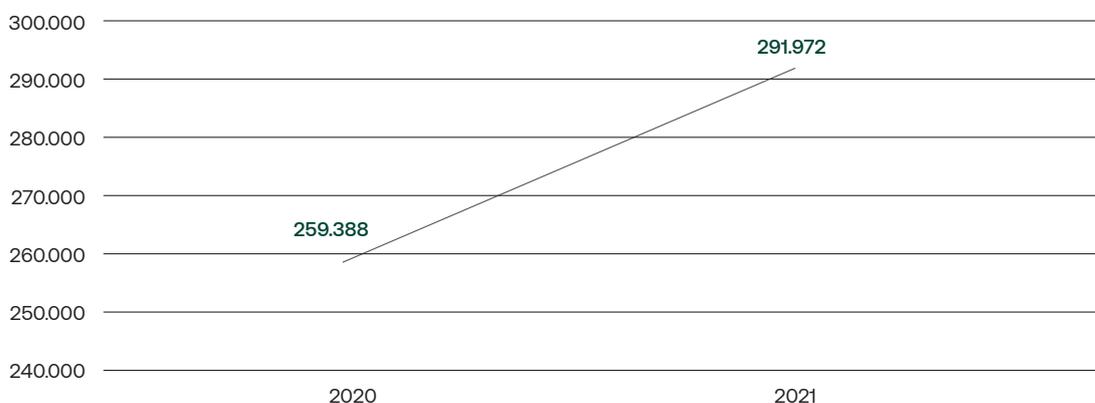
La gestione ottimale dei rifiuti e la loro valorizzazione in ottica di economia circolare rappresentano un obiettivo strategico per Gruppo Saviola, da sempre impegnato nel recupero di materia e di energia e nella lotta agli impatti e agli sprechi.

Per la produzione del pannello ecologico Gruppo

Saviola utilizza i rifiuti legnosi raccolti sul territorio italiano ed europeo, tra i quali: rifiuti della lavorazione del legno, imballaggi in legno, frazione legnosa proveniente dalla raccolta differenziata, rifiuti legnosi da operazioni di costruzione e demolizione e quelli provenienti dal trattamento meccanico dei rifiuti.

In accordo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, nel 2021 Gruppo Saviola ha prodotto 291.972 tonnellate, quantitativo di rifiuti superiore del 12% rispetto al 2020 per via dell'aumento della capacità produttiva e delle giornate lavorate.

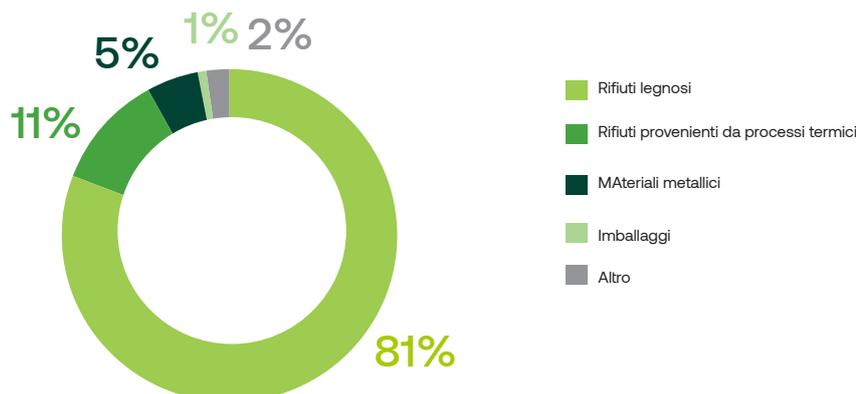
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI Gruppo Saviola – Anni 2020-2021



Tra le principali categorie di rifiuti prodotti l'81% deriva da rifiuti decadenti dal processo produttivo derivanti dall'elaborazione del legno, di cui circa il 92% è destinato al recupero di energia per combustione e la restante parte è destinata al recupero di materia. Inoltre, l'11% dei rifiuti prodotti provengono da pro-

cessi termici, il 5% da materiali metallici provenienti dalla pulizia della materia prima in ingresso e dalle operazioni di manutenzione (ad esempio provenienti dalla dismissione di alcune parti impiantistiche), l'1% deriva dai rifiuti di imballaggio e il 2% è rappresentato da altri rifiuti residuali.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RIFIUTI PRODOTTI Gruppo Saviola - 2021

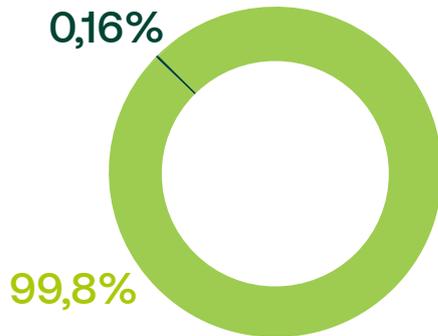


La quasi totalità dei rifiuti prodotti è rappresentata da rifiuti non pericolosi, mentre i rifiuti pericolosi ammontano complessivamente allo 0,15% del totale, dato in linea con lo scorso anno.

I rifiuti pericolosi principali constano principalmente di veicoli fuori uso, rifiuti liquidi acquosi e rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti chimici organici di base.

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

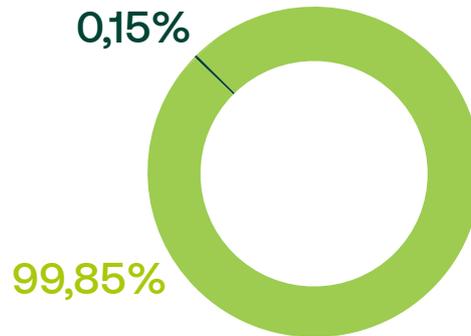
Gruppo Saviola - 2020



■ Rifiuti non pericolosi ■ Rifiuti pericolosi

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Gruppo Saviola - 2021



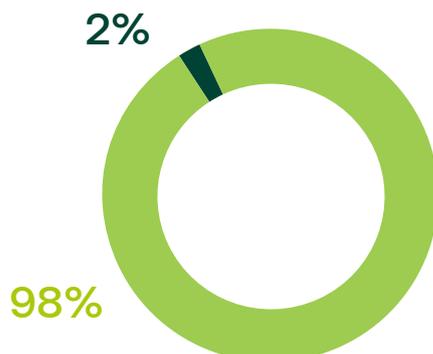
Del totale di rifiuti prodotti, il 98% viene avviato a recupero, solo il 2% a smaltimento. Tra i principali rifiuti avviati a recupero: segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, rifiuti legnosi provenienti dal trattamento meccanico dei rifiuti, ceneri derivanti dalla combustione per l'alimentazione dei fabbisogni di processo e riscaldamento, metalli ferrosi prodotti dalle attività di pulitura dei rifiuti di legno e in generale dalle attività di manutenzione degli impianti. Tra i rifiuti non pericolosi, 286.647 ton, inviati a recupero il 92% è destinato ad altre operazioni di recupero (compreso il recupero di energia) e l'8% ad operazioni di riciclo. Invece i rifiuti pericolosi destina-

ti a recupero (261 ton), 81% è destinato ad altre operazioni di recupero (compreso il recupero di energia) e circa il 19% a riciclo.

Rifiuti principali avviati a smaltimento: residui della lavorazione del legno e produzione dei pannelli contenenti sostanze pericolose, residui di materiale filtrante, imballaggi in materiali misti. Tra i rifiuti inviati a smaltimento, 5,528 ton, il 98% dei rifiuti non pericolosi è stato inviato in discarica e il 2% ad altre operazioni di smaltimento. Invece, tra i rifiuti pericolosi inviati a smaltimento (188,89 ton) l'82% è stato inviato ad altre operazioni di smaltimento e la restante parte è stato conferito in discarica.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

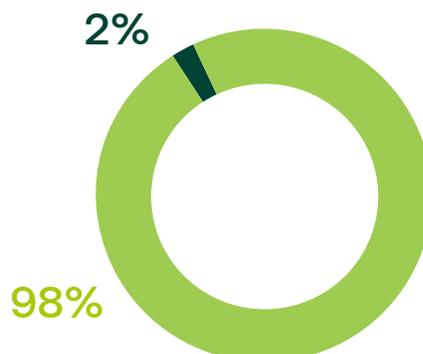
Gruppo Saviola - 2020



■ Totale rifiuti a recupero ■ Totale rifiuti a smaltimento

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI (RECUPERO/SMALTIMENTO)

Gruppo Saviola - 2021



■ Totale rifiuti a smaltimento ■ Totale rifiuti a recupero



3.4

Risorse Idriche

Le risorse idriche all'interno degli stabilimenti di Gruppo Saviola vengono utilizzate prevalentemente per le fasi di lavaggio del rifiuto legnoso, per il raffreddamento dei processi industriali e per la produzione delle resine liquide. Un altro particolare utilizzo è rappresentato dall'attività di estrazione del tannino che si realizza nello stabilimento di Radicofani (Siena).

Le acque di raffreddamento, così come il vapore, sono utilizzate all'interno di circuiti parzialmente chiusi consentendo così di riutiliz-

zare la stessa acqua in continuo riducendo al minimo gli sprechi.

Complessivamente il consumo idrico del Gruppo nel 2021 risulta aumentato del 15% a fronte del maggior numero di giornate di produzione rispetto all'anno precedente e della scarsità di precipitazioni che ha connotato le condizioni meteorologiche di tutti i paesi in cui gli stabilimenti del Gruppo hanno sede, e che non ha consentito il recupero delle acque di prima pioggia agli stessi livelli osservati in precedenza.

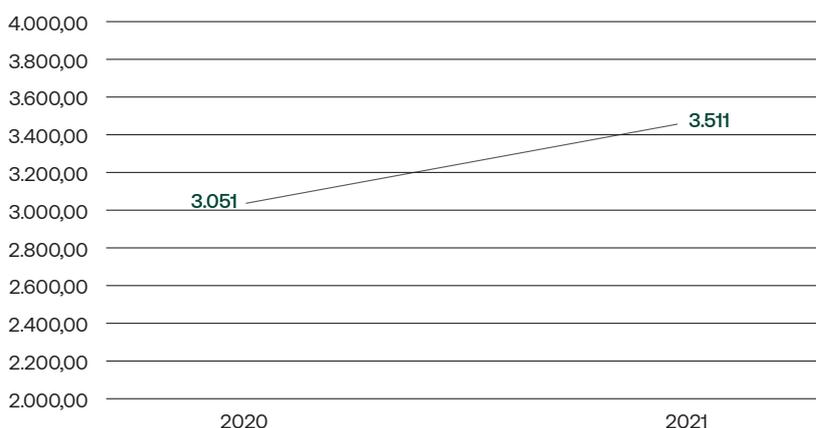
I dati di consumo vengono rilevati dal personale dei reparti produttivi tramite lettura diretta dei contatori installati sulla testa di ciascun pozzo e sulla linea dell'acquedotto

PRELIEVI IDRICI 2020/2021

Quantità (m3)	2021	2020	Variazione 2021 vs 2020
Acque di superficie	315.265,00	289.130,00	9%
Acque sotterranee	3.142.901,00	2.718.698,00	16%
Risorse idriche di terze parti	53.247,30	43.196,00	23%
Totale	3.511.413,30	3.051.024,00	5%

PRELIEVI IDRICI TOTALI 2020/2021 (MIGLIAIA DI m3)

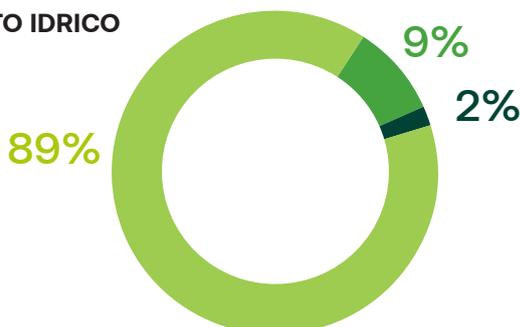
Gruppo Saviola



FONTI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Gruppo Saviola - 2021

- Acque sotterranee
- Acque di superficie
- Risorse idriche di terze parti



Scarichi idrici

La qualità degli scarichi del Gruppo è determinata dalle legislazioni in vigore negli stati dove hanno sede gli stabilimenti. Le acque di scarico comprendono le acque di lavaggio dei fumi delle caldaie e degli scarti di legno e lo sfioro del circuito delle acque di raffreddamento.

Altri scarichi sono prodotti dall'impianto di trattamento chimico-fisico di chiariflocculazione nello stabilimento di Sustinente (Mantova) che tratta le acque reflue del sistema di neutralizzazione dell'acidità con soluzione acquosa di soda caustica, e dall'impianto di produzione

dell'acqua demineralizzata, asservito al circuito vapore della centrale elettrica di autoproduzione e ai reparti di produzione delle resine liquide.

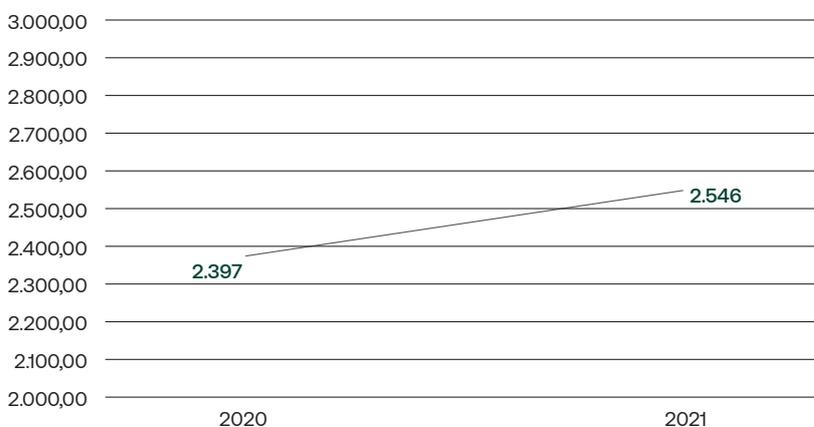
I controlli sulle acque di scarico sono molto stringenti: questi vengono effettuati con frequenza quotidiana dai laboratori interni, e quindicinale da laboratori esterni accreditati. Nel corso del 2021 gli scarichi sono aumentati del 6% rispetto al 2020 in seguito all'aumento produttivo avvenuto nel 2021. Nell'anno 2021 non si sono registrati casi di non conformità rispetto ai limiti di scarico previsti dalle normative vigenti.

SCARICHI IDRICI TOTALI 2020/2021

Quantità (m3)	2020	2021	Variazione 2021 vs 2020
Acque di superficie	1.011.051	1.047.589	4%
Acque sotterranee	1.363.649	1.494.565	10%
Acqua di mare	0	0	-
Risorse idriche di terze parti	22.161	3.454	-84%
Totale	2.396.861	2.545.608	6%

SCARICHI IDRICI TOTALI 2020-2021

Gruppo Saviola anno



BILANCIO AMBIENTALE, TESTIMONIANZA CONCRETA DI IMPEGNO VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Paolo Lamberti

Presidente Federchimica

Le istanze ambientali di cui oggi tanto animatamente si discute e che, comprensibilmente, appassionano le giovani generazioni, hanno ispirato un dibattito necessario e opportuno su un tema di capitale interesse.

Questa acuita sensibilità rispetto alla tutela dell'ambiente, a partire dalla lotta ai cambiamenti climatici, è certamente un fatto positivo, che non va affrontato però sull'onda dell'emotività, suggerendo soluzioni sommarie e semplici da realizzare. Al contrario, le sfide che ci attendono sono piene di complessità delle quali occorre essere ben consapevoli.

Già il concetto stesso di sostenibilità è composito, in quanto deve tener conto di tre dimensioni: quella ambientale certamente, ma anche quella sociale ed economica. Senza il connubio di questi tre elementi le scelte intraprese risultano squilibrate e rischiano di condurre a risultati anche controproducenti.

L'industria chimica conosce bene la formula della sostenibilità e opera con l'obiettivo di perseguire con successo la transizione ecologica, senza sacrificare il benessere. Con le nostre solide competenze scientifiche e manageriali possiamo sviluppare soluzioni tecnologiche adeguate a superare gli attuali limiti dello sviluppo, anche per tutte le filiere a valle, ottimizzando i processi e utilizzando sempre meglio le risorse, minimizzando l'uso di quelle più preziose, riutilizzandole o sostituendole, valorizzando anche gli scarti.

Andando oltre polverosi stereotipi, ormai infondati, possiamo ben affermare che la chimica è da lungo tempo leader nella sostenibilità ambientale. Il nostro Green Deal è cominciato molti anni fa, tanto che le nostre imprese sono già in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea sui cambiamenti climatici al 2030 e, negli ultimi 30 anni, hanno ridotto i gas serra del 54% e migliorato l'efficienza energetica di oltre il 55%. La chimica ha anche un ruolo virtuoso nei confronti delle filiere a valle: ogni tonnellata equivalente di CO₂ emessa per la produzione chimica evita, infatti, l'emissione di circa 3 tonnellate da parte dei settori clienti o degli utilizzatori finali.

Per far comprendere un impegno così significativo in ottica di sostenibilità è necessario, però, un linguaggio complesso, di cui un bilancio ambientale è certamente una rappresentazione concreta: quello del Gruppo Saviola che, con serietà e trasparenza, racconta anche quest'anno la propria attività ispirata allo sviluppo sostenibile è una testimonianza preziosa. Un percorso che io auspico possa essere intrapreso da un numero sempre più ampio di aziende, affinché si dimostri che tutto il mondo produttivo sta facendo concretamente la propria parte.

3.5

Prevenzione dell'inquinamento e climate change



Tema materiale #8 e #9

Standard GRI di riferimento:	GRI302: ENERGIA 2016 GRI 305: EMISSIONI 2016
Perimetro della tematica:	Gruppo Saviola
Coinvolgimento di Gruppo Saviola	Diretto
Strategia:	Identificare gli impatti sull'ambiente per prevenirli e ridurli progressivamente

3.6

Energia

Gruppo Saviola crede che le proprie azioni, e quelle di ognuno di noi, siano decisive nel futuro del pianeta. Secondo il recente Rapporto sul Clima diffuso dal IPCC¹, abbiamo a disposizione solo 12 anni per rallentare l'aumento delle temperature. L'impegno di Saviola è rivolto a minimizzare il proprio impatto e ad abbassare le emissioni di CO₂. In linea con i target SDGs, Gruppo Saviola si impegna ad attuare misure correttive, ponendosi come obiettivo la riduzione e l'ottimizzazione dei propri consumi energetici.

Gruppo Saviola da 30 anni si impegna nel riciclo

del legno, operando attraverso un processo produttivo di qualità certificata unico al mondo che permette di dare una nuova vita al legno post-consumo (mobili rotti, pallet, cassette della frutta, residui di lavorazione del legno, ...) senza utilizzare materia prima vergine, risparmiando la vita degli alberi, organismi indispensabili per combattere il cambiamento climatico. Grazie a questo sistema produttivo, Gruppo Saviola si impegna ogni anno a salvare oltre 2.8 milioni di alberi, con un beneficio ambientale corrispondente di 2 milioni di tonnellate di CO₂ non immesse nell'ambiente, pari alla percorrenza media annuale 1,3 milioni di automobili a gasolio. Un importante carbon sink, atteso che un albero in un ecosistema forestale è in grado di immagazzinare annualmente oltre 30 kg di CO₂.

Saviola mira ad incrementare l'utilizzo di energia

rinnovabile nel proprio mix energetico (Target 7.2 del SDG numero 7) e a migliorare la propria efficienza energetica (Target 7.3 del SDG numero 7) anche attraverso il riutilizzo sistematico di materie prime che garantiscono la salvaguardia delle foreste.

Applicando all'ambito energetico tali impostazioni, Gruppo Saviola si pone l'obiettivo di massimizzare i recuperi energetici e il completo riutilizzo a fini energetici dello scarto decadente dai processi produttivi, arrivando in tal modo a soddisfare il 74% ca. del proprio fabbisogno di energia termica con energia rinnovabile.

Nel corso del 2021 Gruppo Saviola ha registrato un consumo di energia elettrica e termica per lo sviluppo delle proprie attività pari a 5.873 TJ. Complessivamente si è registrato un incremento di consumo pari al 15% ca. rispetto quanto rendicontato nel 2020. Tale incremento va tuttavia confrontato con un aumento, rispetto all'annualità 2020, dei livelli produttivi, che, per quanto riguarda le produzioni principali del gruppo industriale, evidenziano un aumento del 17% per il pannello truciolare grezzo, del 28% per il pannello truciolare nobilitato e del 27% per le resine e collanti per la filiera del mobile.

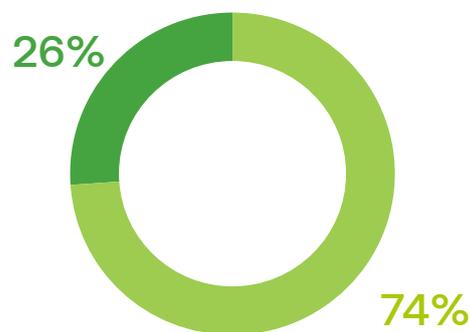
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

		2019	2020	2021
Energia elettrica consumata	GJ	1.081.089	1.065.096	1.207.401
di cui acquistata dalla rete	GJ	980.461	969.429	1.088.447
di cui autoprodotta	GJ	100.628	95.667	118.954
Energia elettrica autoprodotta e immessa in rete	GJ	12.597	23.252	10.980
Energia termica consumata	GJ	3.535.997	4.042.748	4.665.253
Utilizzi di processo e riscaldamento	GJ	2.418.358	2.912.334	3.419.656
Movimentazioni interne/impianti mobili di trattamento materia prima	GJ	66.538	55.609	54.940
Energia termica di trasformazione: recupero di materia/calore in sistemi di autoproduzione di energia elettrica	GJ	1.051.101	1.074.815	1.190.657

(*) perimetro di rendicontazione 2019 (esclusi Sadepan Latinoamericana e Sadepan Chimica NV – Genk)

Nel 2021, escludendo il contributo di consumo di energia termica (1191 TJ) per trasformazione in energia elettrica e quindi non direttamente consumata ai fini produttivi, la ripartizione tra consumo di energia elettrica e consumo di energia termica si conferma ripartito analogamente al 2020 (circa 26% di energia elettrica, pari a 1207 TJ e circa 74% di energia termica pari a 3475 TJ).

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA/TERMICA Gruppo Saviola - Anno 2021



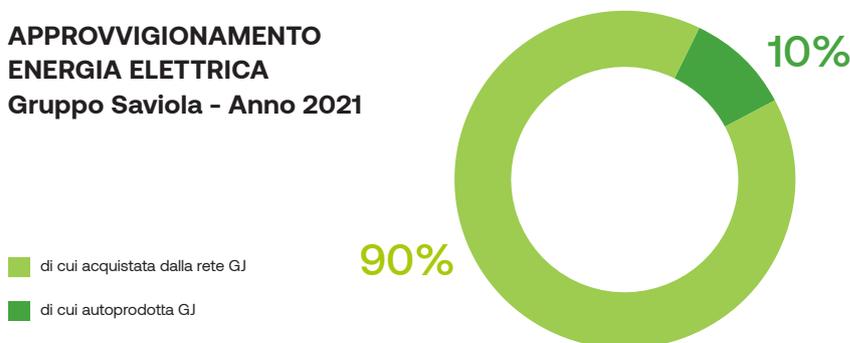
- Energia termica consumata GJ
- Energia elettrica consumata GJ

Recuperi di calore e materia per sistemi di autoproduzione

Il Gruppo industriale autoconsuma circa 119 TJ di energia elettrica autoprodotta attraverso recuperi di calore e di materia, pari al 10% dell'energia

elettrica complessivamente consumata. Tale autoconsumo è assicurato dai sistemi di autoproduzione di energia elettrica, installati presso gli stabilimenti di Sustinente e di Genk, oltre ad un trascurabile consumo di gasolio per i gruppi elettrogeni di emergenza installati nei vari plant.

APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA ELETTRICA Gruppo Saviola - Anno 2021



In Sustinente è presente una centrale di autoproduzione alimentata dal vapore prodotto da un generatore che utilizza come combustibile un mix degli scarti di legno decadenti dalle attività produttive e una frazione di CSS da rifiuti urbani conferiti dal territorio circostante.

Gruppo Saviola costituisce un vero sistema integrato sia nel recupero di materia, grazie al riciclo del rifiuto di legno, che nel recupero di energia completando nel proprio sistema di stabilimenti il ciclo di riutilizzo del rifiuto entrante.

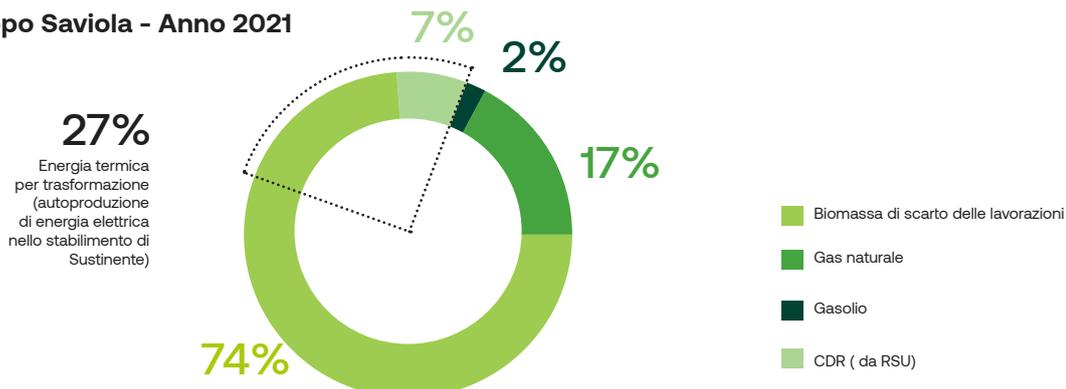
Nel 2021 circa l'86% dell'energia elettrica lorda autoprodotta dalla centrale dello stabilimento di Sustinente è stata autoconsumata (compresi gli utilizzi degli ausiliari di centrale). La restante parte è stata immessa in rete, circa 11 TJ. Lo stabilimento di Genk autoconsuma tutta l'energia elettrica prodotta, circa 30TJ.

Energia termica e combustibili

Gran parte dell'energia termica consumata dal Gruppo viene utilizzata per l'alimentazione degli usi di processo richiesti dagli impianti produttivi e, in minor misura, per il riscaldamento ambientale delle zone di lavoro (uffici e altre aree).

La biomassa, decadente dalle fasi di lavorazione per la produzione del pannello truciolare, è il combustibile maggiormente utilizzato. Il gas naturale viene utilizzato come integrazione rispetto al recupero di materia a fini energetici. Anche negli stabilimenti chimici il principale vettore di alimentazione degli usi di processo è il calore recuperato dalla reazione esotermica di produzione della formaldeide. Per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza e per i mezzi destinati alla movimentazione interna, viene utilizzato il gasolio.

UTILIZZO DEI COMBUSTIBILI Gruppo Saviola - Anno 2021



Il contenuto energetico complessivo dei combustibili utilizzati nel 2021 da Gruppo Saviola risulta pari a 3771 TJ. Il 74% è costituito dal contributo delle biomasse di scarto dalle lavorazioni, e pari a circa 2808 TJ. Tale frazione di combustibile contiene una quota di carbonio rinnovabile compresa tra il 96 e il 99% del carbonio totale contenuto. Il 27% di tutto il contenuto energetico dei combustibili, pari a 1021 TJ, è stato utilizzato per l'autoproduzione di energia elettrica nell'impianto di Sustinente (energia termica per trasformazione)

Oltre alla quota parte di energia rinnovabile derivante dalla combustione degli scarti di biomassa legnosa, negli stabilimenti chimici circa 728 TJ di calore vengono complessivamente

recuperati per gli usi di processo.

Oltre a tale recupero, nello stabilimento di Genk 169 TJ vengono recuperati per trasformazione in energia elettrica che viene autoconsumata nello stabilimento. Trattandosi di un recupero di calore originato da una reazione chimica esotermica, tale energia ha caratteristiche rinnovabili, in quanto sostituisce la combustione di carbonio fossile per compensare il fabbisogno di energia termica dei reparti nei quali tale calore viene recuperato.

Sulla base delle osservazioni effettuate precedentemente, la ripartizione tra fonti rinnovabili e non rinnovabili del contenuto energetico di combustibili utilizzati è la seguente:

FONTI ENERGIA TERMICA PRODOTTA E CONSUMATA

Gruppo Saviola - Anno 2021

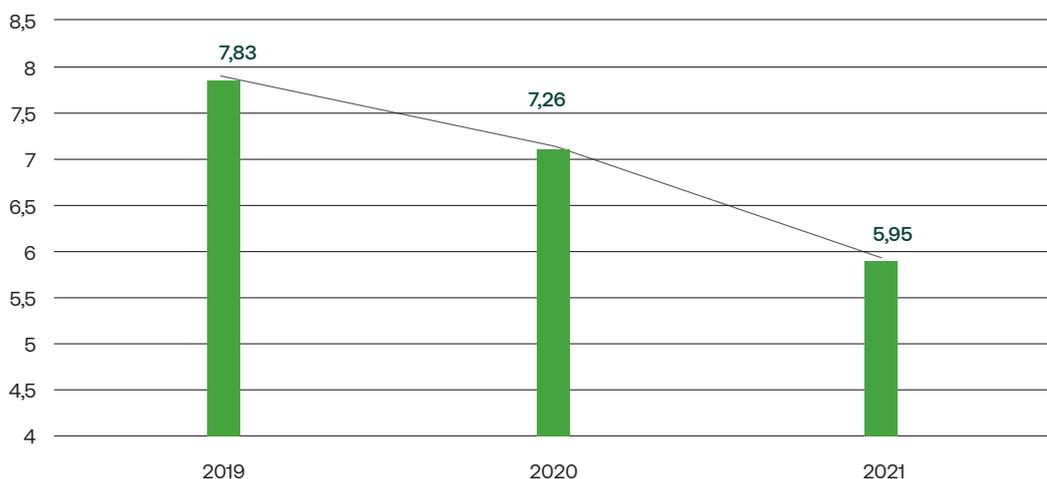


Mantenendo le medesime impostazioni ed escludendo l'energia termica utilizzata per trasformazione in energia elettrica autoprodotta negli impianti (1191 TJ), l'energia termica utilizza-

ta per i processi produttivi e i riscaldamenti ambientali delle aree di lavoro proviene per l'82% ca. da fonti rinnovabili.

INDICATORE DI INTENSITÀ ENERGETICA (TJ/MIL.€)

Gruppo Saviola



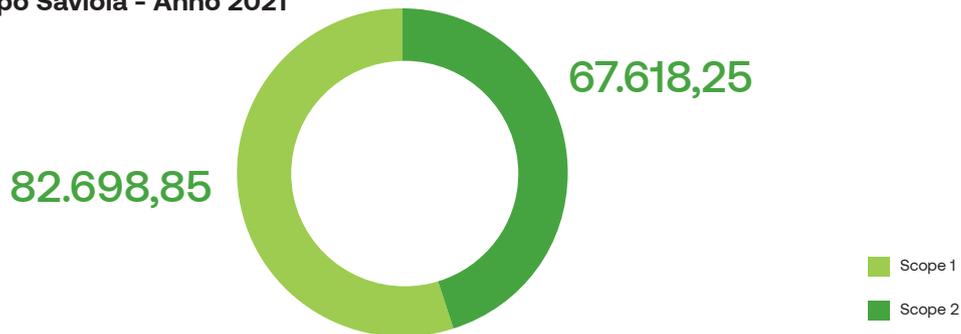


Emissioni di gas serra

Nel 2021, le emissioni di gas serra totali di Gruppo Saviola risultano essere pari a 150.317 tonnellate di CO₂, suddivise in 67.618 tonnellate di CO₂ di emissioni dirette (Scope 1) e 82.699 tonnellate

di CO₂ di emissioni indirette (Scope 2). Per quanto riguarda le emissioni dirette, la contabilizzazione delle emissioni di CO₂ segue l'approccio riferito all'Emission Trading System, che applica un fattore di emissione nullo alla frazione rinnovabile del carbonio presente nella biomassa e utilizzata nei sistemi di combustione.

EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 Gruppo Saviola - Anno 2021



Per quanto riguarda le emissioni indirette, viene utilizzato il fattore di emissione stabilito dall'ISPRA² nel 2020 al profilo emissivo del mix energetico del paese di riferimento (location based).

Iniziative di compensazione

Grazie all'adesione ai meccanismi di incentivazione dedicati all'efficienza energetica attivati dal GSE (Gestore Servizi Energetici), anche per il 2021 è stato possibile rendicontare i risparmi ottenuti: 3160,43 MWh, il 17% in più rispetto al 2020 (2694 MWh). I certificati bianchi erogati sono stati 1985 che corrispondono ad un risparmio di 1264,51 tonnellate di CO₂eq.

Gli interventi di efficienza hanno coinvolto principalmente gli stabilimenti di Composad-Gerbolina (Mantova) e di Saviola-Radicofani (SI). In particolare nello stabilimento di Radicofani sono stati attivati nel 2021 nuovi progetti di efficienza energetica che potranno essere rendicontati nei prossimi anni generando nuovi Titoli di Efficienza Energetica.

Lo stabilimento Sadepan di Genk (Belgio) ha mantenuto anche nel 2021 l'adesione al programma di efficienza energetica attivato dal governo regionale delle Fiandre (programma EBO, Energiebeleidsovereenkomst) con esiti positivi degli audit di controllo del piano di efficienza triennale impostato.

² Utilizzato il fattore 2020 (258,3 gCO₂/kWh) – ISPRA – rapporto n. 343/2020 - tab. 2.25 – pag. 72
Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici (gCO₂/kWh)

LA TRANSIZIONE ENERGETICA

**Carlo Stagnaro**

Direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni

Mentre non si erano ancora spenti gli echi della conferenza di Glasgow, il 2022 è iniziato prima all'insegna dell'emergenza gas, e poi con lo scoppio delle ostilità in Ucraina. Tutto questo ci ha obbligato a un radicale ripensamento della nostra politica energetica: ha fatto il suo ritorno prepotente il tema della sicurezza energetica. Sarebbe però un errore accantonare gli obiettivi ambientali, come se fossero stati superati dagli eventi. Contrastare il riscaldamento globale resta la priorità di lungo termine. Quello che gli ultimi fatti ci insegnano, però, è che non può essere l'unica priorità: e che, pertanto, essa va inserita in un contesto che lascia spazio anche ad altri obiettivi ugualmente meritevoli, quali, appunto, la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività dei mercati. Diventa, insomma, ancora più importante rendersi conto che il processo di decarbonizzazione dell'economia comporta inevitabilmente un percorso lungo e complesso, che deve lasciare spazio anche ad altre ragioni.

Da questo punto di vista, il peggior nemico della transizione è l'idea che tutto sia facile, rapido e indolore: un'idea che inevitabilmente dà luogo a disillusioni e al rigetto di quelli che invece sono i fini e gli strumenti del progressivo azzeramento delle emissioni di CO₂. Al contrario, la transizione ha e avrà impatti macroeconomici. È molto probabile che nel lungo termine i benefici ambientali supereranno i costi economici e di altro tipo: ma questo è di ben poca consolazione per tutti coloro che sono chiamati, nell'immediato, a pagare il fio. Proprio in questi giorni ne abbiamo un saggio: la corsa al disinvestimento nei combustibili fossili ha non poche responsabilità in quello che sta accadendo, avendo esposto i mercati alle turbolenze in atto e avendo messo in mano a Vladimir Putin una corda che egli non ha esitato a tirare. Pertanto, perseguire una riduzione della dipendenza dagli idrocarburi non significa che non dobbiamo, nel frattempo, garantirci una ragionevole diversificazione delle fonti e dei fornitori. Ed essere consapevoli che il loro ruolo, in prospettiva, dovrà diminuire non dovrebbe farci cedere all'illusione che possiamo semplicemente ignorarli o demonizzarli.

Insomma: sarebbe un errore rovesciare le nostre politiche e cancellare la transizione, o comunque relegarla a un ruolo di secondo piano. Ma sarebbe un errore ancora più grande non imparare la lezione drammatica che il nuovo anno sta portando con sé.

3.7

Emissioni

Nell'articolazione delle varie attività produttive presenti negli stabilimenti tutti i flussi emissivi vengono convogliati in punti autorizzati e controllati in base alle prescrizioni autorizzative, da sistemi di monitoraggio in continuo o da campionamenti e analisi discontinue. I punti di emissione sono dotati di sistemi di abbattimento finalizzati alla riduzione della concentrazione delle sostanze emesse.

I tecnici degli stabilimenti di Gruppo Saviola sono costantemente impegnati nel controllo manu-

tentivo dei sistemi di abbattimento, al fine di garantire la corretta efficienza di funzionamento e il corrispondente grado di abbattimento delle concentrazioni dei flussi emissivi. Vengono altresì periodicamente calibrati e tarati i sistemi di monitoraggio in continuo per la corretta verifica, durante l'esercizio degli impianti, dei limiti di concentrazione previsti dalle autorizzazioni.

Oltre ai sistemi di monitoraggio in continuo presenti in base alle prescrizioni delle autorizzazioni, le emissioni vengono periodicamente verificate attraverso campionamenti e controlli discontinui, effettuati da Laboratori Esterni Accreditati.

Si rappresenta nella seguente tabella l'andamento delle emissioni nel triennio 2019-21.

EMISSIONI	Unità di misura	2019	2020	2021
Ossidi di azoto (NOx)	kg	1.033.877	968.274	975.560
CO	kg	639.472	620.712	707.928
Ammoniaca	kg	241.806	287.986	163.700
VOC - Composti organici volatili	kg	236.933	213.240	303.889
Formaldeide	kg	75.670	79.414	69.76
Polveri	kg	66.395	51.206	54.916
SOV	kg	22.091	12.700	12.096
Ossidi di zolfo (SOx)	kg	13.469	10.780	22.733
Acido cloridrico (HCl)	kg	5.843	4.630	3.698

Progetto KilometroVerdeParma

Quest'anno Gruppo Saviola, da sempre impegnato nella valorizzazione in chiave circolare dei materiali di scarto e dei prodotti post-consumo, entra a far parte come Socio Sostenitore del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma, che promuove e realizza boschi urbani attraverso progetti di piantumazione e riforestazione in tutto il territorio parmense.

Le due realtà condividono gli stessi valori di tutela della biodiversità, delle valenze naturalistiche e delle foreste. Il progetto KilometroVerdeParma è radicato nel territorio della Pianura Padana ed è finalizzato alla valorizzazione dei territori a cavallo di Mantova, Parma e Reggio Emilia, nei quali ricade il territorio dell'Oglio Po,

area Mab Unesco di recente riconoscimento.

Il sostegno da parte di Gruppo Saviola nei confronti del Consorzio si sostanzia anche grazie ai prodotti della Business Unit Saviolife (Life Science), fertilizzanti a scarto zero che rispettano il ritmo della natura, contrastano l'inquinamento delle falde e dei terreni e contribuiscono quindi attivamente alla riqualificazione dei territori.

Nello specifico Sazolene, fertilizzante a lento rilascio di azoto della gamma di prodotti Saviolife, è stato impiegato per fertilizzare un nuovo bosco urbano da 1.030 alberi su una superficie di 1,6 ettari nel quartiere residenziale di Parma Mia. Altri progetti saranno attivati nei prossimi mesi.

Il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma

Presieduto da Maria Paola Chiesi, è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della definizione, attuazione, gestione, sviluppo e promozione di progetti di rimboschimento, facendo network tra Istituzioni, Enti, associazioni

ambientaliste, aziende virtuose, mondo della scuola e privati cittadini. Insieme a Gruppo Saviola, i soci del Consorzio sono attualmente 61, tra cui importanti realtà italiane come, ad esempio, i Soci Ordinari Agugiaro & Figna, Barilla, Chiesi Group, Dallara, Davines, Dulevo, Laterlite, Montecchi e Prima.



Bosco del Molino di Agugiaro&Figna

Bosco Urbano Parma Mia



PIANTIAMO ALBERI PER PRODURRE VALORE PER LA COLLETTIVITÀ



Maria Paola Chiesi

Presidente di KilometroVerdeParma

Negli ultimi 150 anni, abbiamo assistito a un profondo progresso dell'umanità. Con conseguenze positive sulla società: pensiamo, ad esempio, al maggior benessere, all'aumento dell'aspettativa di vita o alla disponibilità di tecnologie che semplificano la nostra esistenza e rendono reali scenari fino a pochi anni fa inimmaginabili. Al contempo, dobbiamo riconoscere che il progresso ha prodotto alcune storture: si pensi alle crescenti disuguaglianze tra persone, alla concentrazione di enormi ricchezze nelle mani di pochi soggetti e al climate change. Uno dei modelli che ha determinato le peggiori conseguenze è quello consumistico, che possiamo sintetizzare con la formula "take, make, dispose". Tutti noi ne vediamo le conseguenze: una gestione sempre più problematica dei rifiuti, che contribuisce al cambiamento climatico e all'inquinamento, colpendo direttamente molti ecosistemi e molte specie. Pensiamo soltanto all'invasione della plastica nei mari. È necessario un cambio di paradigma: in modo particolare dobbiamo superare l'equazione per cui il cittadino è prima di tutto un consumatore, una

concezione puramente utilitaristica della persona. Il concetto chiave è quello di economia circolare, basata su riduzione, riutilizzo, riciclo, condivisione: le risorse di cui dispone il pianeta non sono illimitate. Devono rimanere patrimonio di tutti e non diventare appannaggio di pochi, che le sfruttano con impatti potenzialmente negativi per l'umanità intera. Una risorsa fondamentale è la Terra. Ricordiamoci che, fino a un secolo e mezzo fa, il tipico paesaggio europeo era costituito da foreste planiziali. Anche il territorio corrispondente all'attuale Emilia-Romagna era quasi totalmente ricoperto da foreste: oggi il patrimonio boschivo della nostra Regione, che rimane comunque ragguardevole, è di poco superiore ai 610.000 ettari, pari quasi a un terzo del territorio complessivo. Molti boschi sono stati progressivamente sacrificati, per lasciare spazio a nuovi insediamenti urbani e all'agricoltura intensiva. È in questo ambito che il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma ha trovato la propria missione: per noi il ripensare all'utilizzo delle risorse parte dalla progettazione di interventi di rimboschimento nel territorio di Parma e provincia. Mettere a dimora nuovi alberi - oltre 40.000 tra il maggio 2020 e il dicembre 2021 - significa utilizzare il suolo per produrre valore. Pensiamo ai vantaggi ecosistemici che possono derivare da un bosco urbano: dallo stoccaggio di CO₂ alla produzione di ossigeno, dal filtraggio del particolato sottile derivante dall'inquinamento alla mitigazione delle isole di calore, dalla maggiore fertilità del suolo al contrasto del dissesto idrogeologico, passando per la tutela della biodiversità. Una città più verde è anche più vivibile e offre ai suoi abitanti nuovi spazi di socializzazione all'aperto: un aspetto da non sottovalutare in un'epoca segnata dall'emergenza sanitaria da Covid-19.







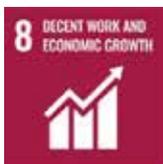
4

Social

4.1	Lavorare in Gruppo Saviola	62
4.2	Tutela dei diritti e pari opportunità	69
4.3	Salute e sicurezza sul lavoro	72
4.4	Benessere	77
4.5	FOCUS	77
4.6	Formazione	81
4.7	La condivisione del valore economico	87
4.8	Comunicazione	85

4.1

Lavorare in Gruppo Saviola



Tema materiale #2 e #7

Rapporti e condizioni di lavoro

Standard GRI di riferimento:

GRI102: INFORMATIVA GENERALE 2016
 GRI 401: OCCUPAZIONE 2016
 GRI 402: RELAZIONI TRA I LAVORATORI E MANAGEMENT 2016
 GRI 404: FORMAZIONE 2016

Perimetro della tematica:

Gruppo Saviola

Coinvolgimento di Gruppo Saviola

Diretto

Uno dei fattori chiave per il successo di un'organizzazione sono le persone, considerate l'elemento decisivo per assicurare il rispetto e la promozione della sicurezza sul posto di lavoro, tutelare la qualità del prodotto e soddisfare le aspettative del cliente. Gruppo Saviola considera le risorse umane l'asset più prezioso su cui fare affidamento per raggiungere i propri obiettivi.

Lavorare per Gruppo Saviola vuol dire intraprendere un percorso di arricchimento personale e professionale, atto a valorizzare il profilo attitudinale e le competenze del candidato e in cui la vita privata e la vita lavorativa siano opportunamente equilibrate. Gruppo Saviola raggruppa cinque società attrattive e in continua crescita e rappresenta, per tutti i collaboratori, un ambiente di lavoro stimolante e

impostato sul dialogo e sul confronto costanti. Il Gruppo mette a disposizione percorsi d'inserimento che favoriscono l'apprendimento e premiano l'impegno dei collaboratori e l'adesione ai valori aziendali, e sostengono una crescita professionale continua all'interno del gruppo.

Con la crisi pandemica Covid-19, il Gruppo ha attivato, per gli uffici amministrativi, la modalità di lavoro da remoto (Smart Working) in modo da acconsentire un adeguato distanziamento interpersonale senza compromettere l'operatività dei reparti coinvolti. Introdotto per rispondere all'emergenza nel biennio 2020/2021, lo Smart Working è ormai diventata un'opzione integrata e codificata da gestire e calibrare anche negli anni a venire grazie anche al confronto con le parti interessate.

Rapporti e condizioni di lavoro

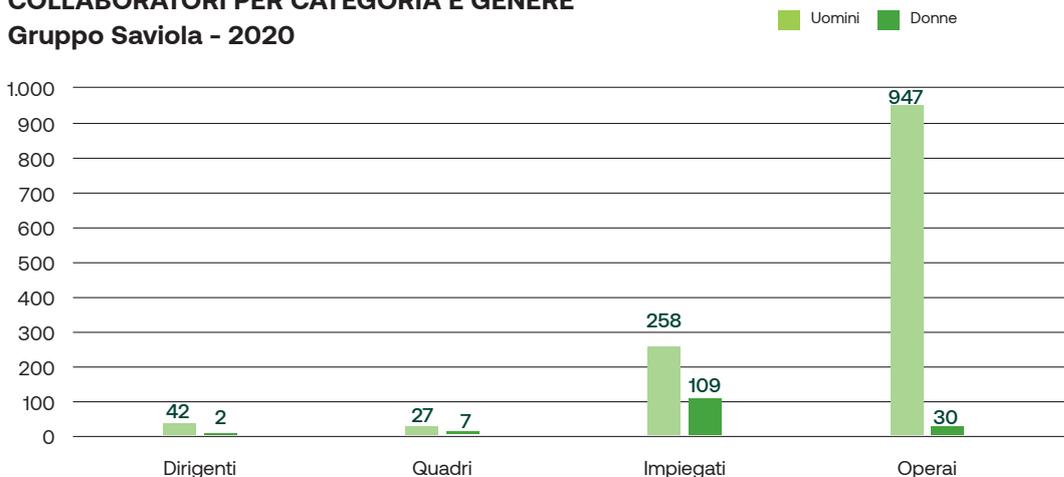
I Collaboratori (personale diretto di Gruppo Saviola)

Rispetto al 2020, il numero totale dei collaboratori di Gruppo Saviola è rimasto sostanzialmente invariato: 1464 collaboratori, al netto delle assunzioni e cessazioni registrate. Al 31 dicembre 2021 il personale di Gruppo Saviola è composto da 1412 dipendenti interni e 52 lavoratori con contratto di somministrazione.

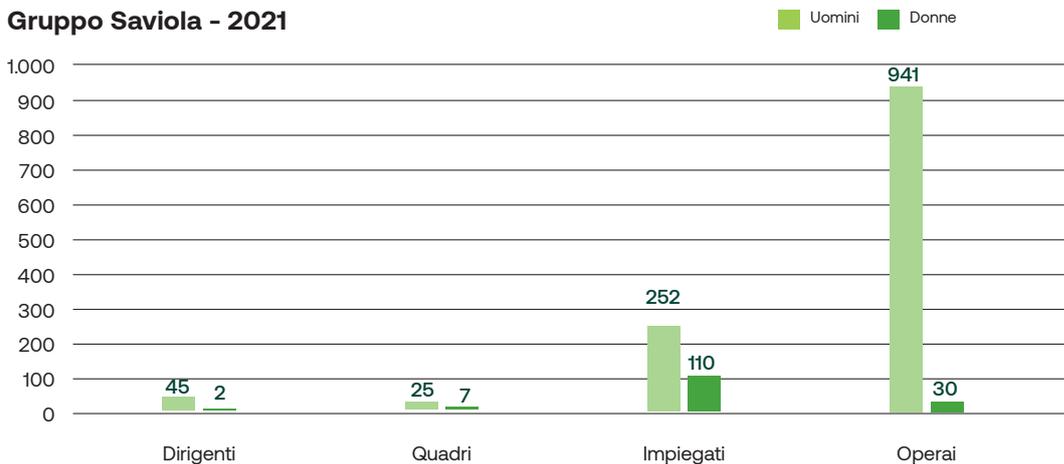
COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE Gruppo Saviola - 2021

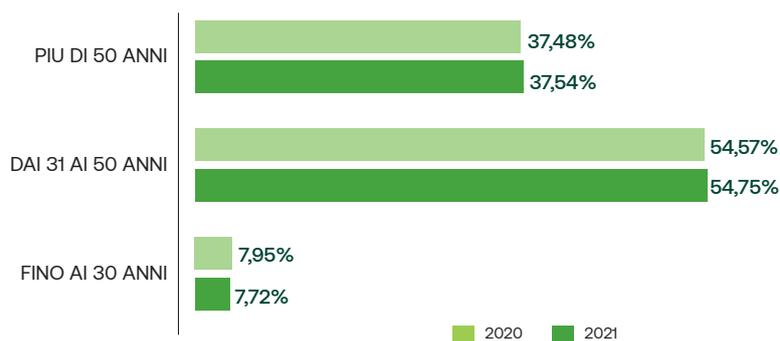
Dipendenti per area geografica	Uomini	Donne	Totale
Italia	1114	133	1247
Belgio	42	4	46
Argentina	107	12	119
Totale	1263	149	1412

COLLABORATORI PER CATEGORIA E GENERE Gruppo Saviola - 2020



COLLABORATORI PER CATEGORIA E GENERE Gruppo Saviola - 2021



PERCENTUALE DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ**Gruppo Saviola - 2020/2021**

La contrattazione collettiva nazionale del lavoro è applicata al 100% dei collaboratori del Gruppo e inoltre, Gruppo Saviola applica una contrattazione integrativa aziendale all'89% dei collaboratori.

Il personale direttamente assunto, il 97% della forza lavoro, ha un contratto a tempo indeterminato

e il 98% è assunto con un contratto full-time. Il Gruppo favorisce rapporti contrattuali che possano dare stabilità sia al personale sia alle Business Unit. Da sempre attenta all'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa il Gruppo offre, a chi lo richiede, la possibilità di usufruire di un contratto part time, in smart working e con flessibilità di orario.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE PER GENERE**Gruppo Saviola - 2020/2021**

Genere	2021			2020		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Uomini	1.227	36	1263	1.238	36	1.274
Donne	145	4	149	142	6	148
Totale	1372	40	1.412	1.380	42	1.422

Della totalità dei collaboratori di Gruppo Saviola, il numero dei contratti part time rispetto all'anno precedente è rimasto invariato, mentre i contratti full-time sono diminuiti di 11 unità

TIPO DI IMPIEGO PER GENERE**Gruppo Saviola - 2020/2021**

Genere	2021			2020		
	Full time	Part time	Totale	Full time	Part time	Totale
Uomini	1.259	4	1263	1.270	4	1.274
Donne	128	21	149	127	21	148
Totale	1387	25	1412	1.397	25	1.422

4.1.1.1

Turnover

Le assunzioni totali nell'anno 2021 da parte di Gruppo Saviola si attestano a 111 unità: nel 74% dei casi si tratta di nuove assunzioni mentre la quota residua indica le conferme dei contratti

da tempo determinato a tempo indeterminato. Rispetto al 2020 i passaggi a tempo indeterminato non sono aumentati in quanto in ottica prudenziale il Gruppo ha preferito non stabilizzare alcuni contratti a termine che abitualmente sarebbero stati confermati. Le assunzioni nel 2021 rispecchiano un mercato del lavoro che rientra nelle condizioni di normalità del periodo pre-pandemico.

ASSUNZIONI TOTALI

Gruppo Saviola - 2021

KPI	Fino a 29 anni			Da 30 a 50 anni			Oltre 50			Totale		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Nuove assunzioni dall'esterno del Gruppo	28	3	31	38	4	42	9	0	9	75	7	82
Conferma da contratto a tempo determinato a indeterminato	8	2	10	15	2	17	2	0	2	25	4	29
Totale	36	5	41	53	6	59	11	0	11	100	11	111

Nel 2021, nonostante il perdurare della pandemia, Gruppo Saviola ha assunto nuovi collaboratori, registrando un trend delle assunzioni positivo trasversalmente per genere e categorie contrattuali

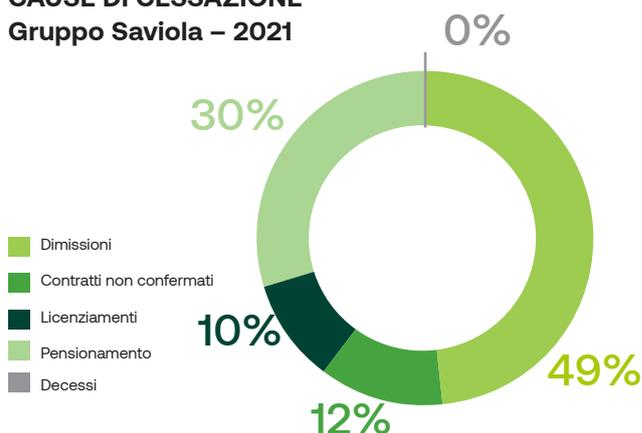
CESSAZIONI

Gruppo Saviola - 2021

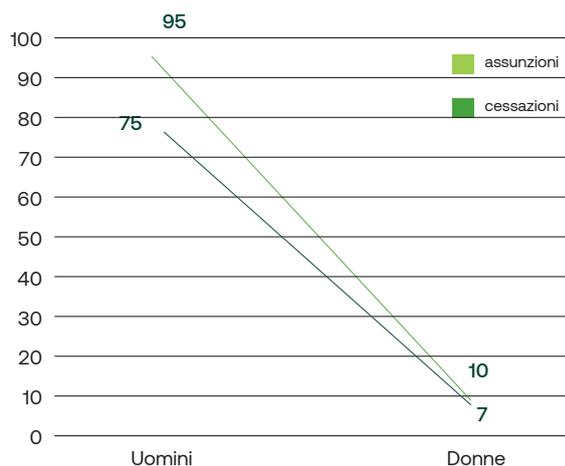
KPI	Fino a 29 anni			Da 30 a 50 anni			Oltre 50			Totale		
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT
Dimissioni	15	1	16	17	4	21	9	0	9	41	5	46
Contratti non confermati	4	0	4	3	3	6	1	0	1	8	3	11
Licenziamenti	0	0	0	4	0	4	4	1	5	8	1	9
Pensionamento	0	0	0	0	0	0	28	0	28	28	0	28
Decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	19	1	20	24	7	31	42	1	43	85	9	94

Le cessazioni registrate sono state 94, 49% di queste per dimissioni volontarie, 30% per pensionamenti, 10% per licenziamenti e 12% per la scadenza di contratti a tempo determinato che non sono stati confermati a tempo indeterminato. Rispetto alle 82 cessazioni del 2020 si è registrata quindi un aumento del 15%.

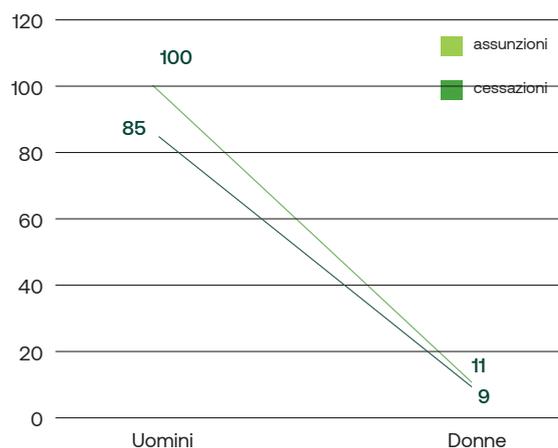
CAUSE DI CESSAZIONE Gruppo Saviola - 2021



ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE Gruppo Saviola – 2020



ASSUNZIONI E CESSAZIONI PER GENERE Gruppo Saviola – 2021



TASSO DI TURNOVER

Gruppo Saviola - 2021³

Unità di misura	KPI	Fino a 29 anni			Da 30 a 50 anni			Oltre 50			Totale		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
%	Tasso di turnover	19,0%	11,1%	18,3%	3,5%	7,3%	4,0%	8,6%	2,3%	8,1%	6,7%	6,0%	6,7%

Gruppo Saviola - 2020

%	Tasso di turnover	11,0%	22,2%	12,4%	3,8%	4,0%	3,9%	7,5%	2,5%	7,1%	5,9%	4,7%	5,8%
---	-------------------	-------	-------	-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

³ Tasso di turnover = numero di cessati per genere e fascia d'età = dipendenti in organico per genere e fascia d'età

Rispetto all'anno precedente nel 2021 si registra un aumento del turnover complessivo di poco meno di 1 punto percentuale. Piuttosto significativo è il dato relativo agli uomini e alle donne più giovani, una delle categorie maggiormente colpite dagli effetti della pandemia sul mercato del lavoro nel 2020.

Valutazione delle performance e sviluppo professionale

Il sistema di valutazione delle performance implementato da Gruppo Saviola è pensato per va-

lorizzare il potenziale di ogni individuo e accompagnarne lo sviluppo del percorso professionale in linea con gli obiettivi e i valori aziendali.

Il sistema di valutazione prevede:

- Management by Objectives (MBO): obiettivi definiti per tutti i dirigenti e per alcuni quadri e impiegati, introdotti con la contrattazione individuale secondo indicatori di performance qualitativi.
- Riconoscimento per tutti i dipendenti: premi stabiliti con accordi aziendali e corrisposti alle varie categorie di inquadramento (quadri, impiegati e operai).

4.1.1.2

Mobilità orizzontale e verticale dei collaboratori

Gruppo Saviola, in linea con le sue politiche di incentivazione per una mobilità verticale e orizzontale, sostiene da sempre i dipendenti che

desiderano assumere una posizione aziendale più appropriata, e promuove l'avanzamento di carriera in base al merito. Ciò avviene grazie a un sistema di valutazione e dialogo continuo per far emergere le possibilità e opportunità di passaggio di mansione o di ruolo. I dati sulla mobilità dei dipendenti indicano per il 2021 i seguenti movimenti di personale: i passaggi di mansione all'interno della propria categoria di inquadramento sono stati 86 mentre i passaggi di livello sono stati 80.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

Gruppo Saviola - 2021

		Uomo	Donna	Totale
Trasferimenti (definitivi)	n	3,00	0,00	3,00
Mutamenti mansione (definitivi)	n	82,00	1,00	83,00
Totale risorse	n	85,00	1,00	86,00
di cui dirigenti	n	3,00	0,00	3,00

MOBILITÀ VERTICALE

Gruppo Saviola - 2021

		Uomo	Donna	Totale
Passaggi di livello	n	79,00	1,00	80,00
Totale	n	79,00	1,00	80,00

Periodo minimo di preavviso riconosciuto nel caso di cambiamenti organizzativi

La comunicazione e il confronto con i collaboratori per ogni cambiamento organizzativo sono di fondamentale importanza per il benessere nell'ambiente lavorativo e per il rispetto reciproco a cui Gruppo Saviola mira da sempre. Questo vale sia per il personale nel complesso, sia per gruppi o singoli lavoratori. I cambiamenti organizzativi possono riguardare cambi di turno, spostamento della sede di lavoro, apertura o chiusura di nuovi reparti, e modifica delle mansioni.

Gruppo Saviola, nel rispetto degli accordi contenuti nei contratti collettivi aziendali e in quelli stipulati con i singoli lavoratori, coinvolge il personale in modo diretto o attraverso le loro

rappresentanze quando vi siano cambiamenti organizzativi con ripercussioni sulle condizioni di lavoro e sul vincolo contrattuale.

In caso di modifiche significative che possano avere ripercussioni sulla vita dei lavoratori, il Gruppo si impegna a rispettare un periodo minimo di preavviso che garantisca di mantenere alta la soddisfazione del personale.

Il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi è definito negli accordi contenuti nei contratti collettivi aziendali e in quelli stipulati con i singoli lavoratori.

Nel 2021, nonostante il secondo anno pandemico abbia messo a dura prova il mercato del lavoro, nel Gruppo non si sono verificati licenziamenti collettivi, trasferimento di gruppi di lavoratori od operazioni straordinarie.

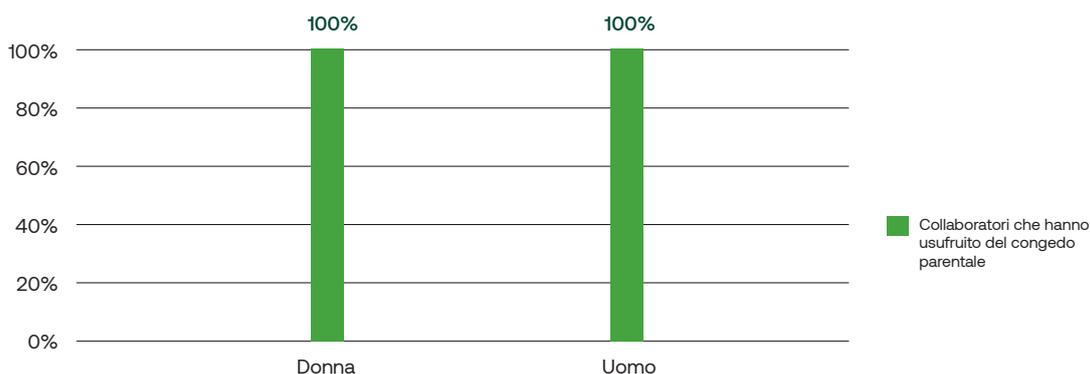
4.1.1.3

Congedo parentale

Gruppo Saviola riconosce il valore di una vita professionale che accompagna e supporta la dimensione familiare incoraggiando gli uomini e le donne che lavorano nell'organizzazione a fruire del congedo parentale cui hanno diritto e monitorando il congedo effettivamente fruito, le risorse che rientrano allo stesso posto di lavoro dopo il suddetto periodo, e le risorse che man-

tengono lo stesso posto 12 mesi dopo il rientro sul posto di lavoro. In questo modo il Gruppo si impegna con serietà per tutelare la sicurezza dell'impiego, la remunerazione e il percorso di carriera per tutti i collaboratori che vivono l'esperienza della maternità/paternità. Nel 2021 29 persone hanno usufruito del congedo parentale (19 uomini e 10 donne) e l'86% dei collaboratori che hanno fatto uso del permesso per congedo parentale durante l'anno sono tornati allo stesso posto di lavoro dopo il congedo e lo hanno mantenuto nei 12 mesi dopo il ritorno dal congedo parentale.

COLLABORATORI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE SUL TOTALE DEGLI AVENTI DIRITTO PER LA NASCITA DI UN FIGLIO Gruppo Saviola - 2021



RIENTRO AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE Gruppo Saviola - 2021



4.2

Tutela dei diritti e pari opportunità



Tema materiale #5

Standard GRI di riferimento: GRI405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016

Perimetro della tematica: Gruppo Saviola

Coinvolgimento di Gruppo Saviola Diretto

Tutela della diversità, delle pari opportunità e non discriminazione

Gruppo Saviola opera in contesti in rapido cambiamento sociale, culturale e demografico. Fattori quali l'immigrazione, l'invecchiamento della popolazione, l'aspettativa da parte delle donne di misurarsi nei più svariati ambiti professionali conciliando la vita personale con quella lavorativa, nonché l'importanza di integrare le persone diversamente abili, implicano la necessità che l'organizzazione promuova un approccio inclusivo e in grado di valorizzare le differenze esistenti tra le persone, la collaborazione e l'innovazione sociale.

Nel biennio 2020-2021 la presenza di personale femminile in organico è risultata stazionaria soprattutto relativamente alle funzioni di ufficio. Il perdurare dell'emergenza Covid-19 anche nel 2021 non ha permesso al Gruppo di attivare nuove iniziative sui temi di diversità e inclusione tra i dipendenti.

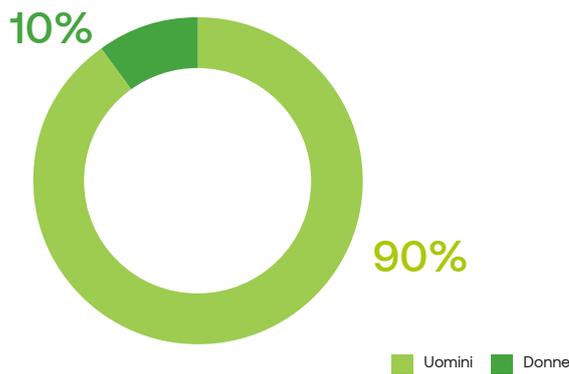
La misura del grado di diversità e della tutela delle pari opportunità all'interno di un'organizzazione

si evidenzia nella distribuzione dei collaboratori per categoria, genere e fascia d'età. Il settore storicamente maschile in cui opera l'organizzazione evidenzia una presenza femminile contenuta e stabile nel tempo, nonostante le politiche interne orientate alla promozione delle pari opportunità.

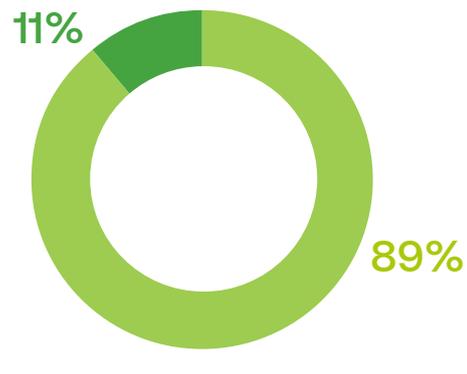
DIPENDENTI PER GENERE Gruppo Saviola – 2020/2021

	2020	2021
Donne	148	149
Uomini	1274	1263
Totale	1422	1412

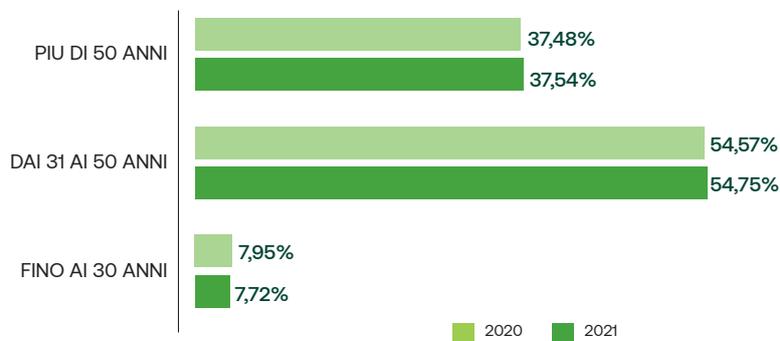
DIPENDENTI PER GENERE Gruppo Saviola - 2020 (%)



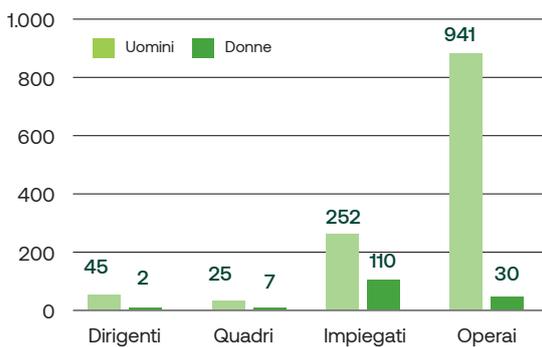
DIPENDENTI PER GENERE Gruppo Saviola - 2021 (%)



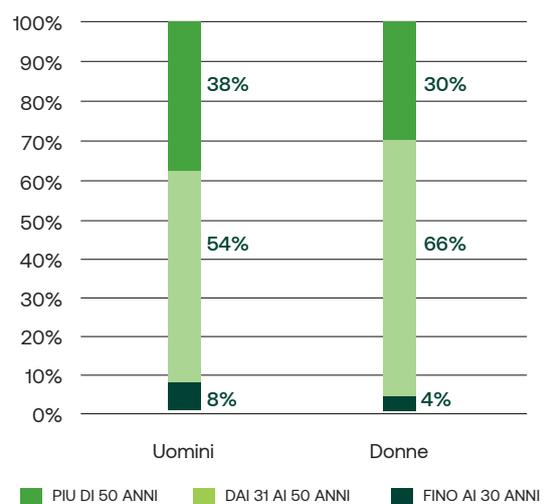
PERCENTUALE DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ Gruppo Saviola - 2020/2021



COLLABORATORI PER CATEGORIA E GENERE Gruppo Saviola - 2021



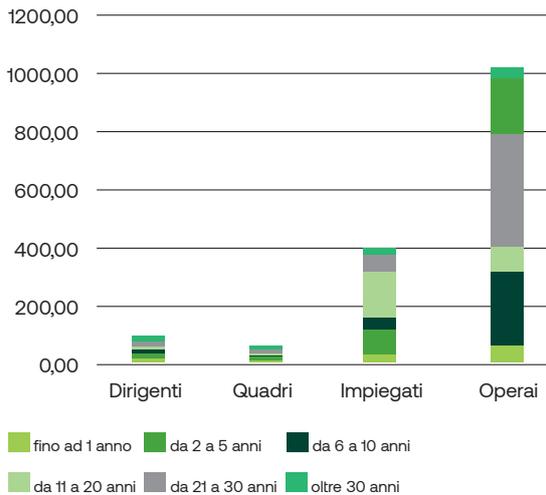
% DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ Gruppo Saviola - 2021



La distribuzione per fasce di età evidenzia una forte presenza nella fascia tra i 31 e i 50 anni (55%), seguita da una percentuale rilevante dei lavoratori oltre i 50 anni (37%)

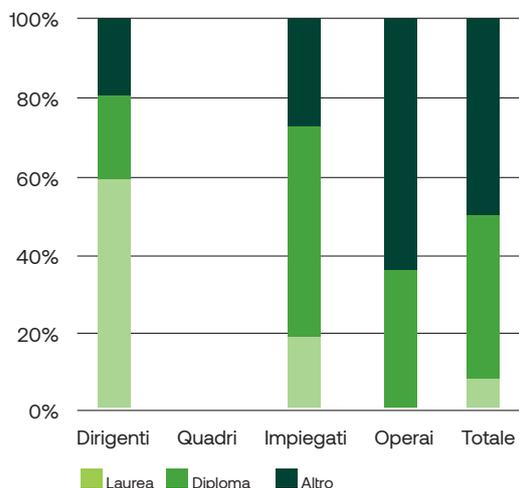
L'anzianità di servizio è un dato indicativo della buona capacità attrattiva e di retention dei talenti nell'organizzazione. In tal senso Gruppo Saviola registra un'anzianità media di 13,65 anni che rispecchia in modo particolare la fidelizzazione dei collaboratori tra i dirigenti, impiegati, e operai e molto meno tra i quadri figure tipicamente più dinamici per i quali si registra un'anzianità minore.

DIPENDENTI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO Gruppo Saviola - 2021



Il livello di educazione delle risorse aziendali è il termometro delle potenzialità della forza lavoro in un ambiente sempre più competitivo. Solo recentemente Gruppo Saviola ha attivato la registrazione di questo dato ottenendo un'analisi parziale ma significativa su 165 dipendenti assunti nel biennio 2020/2021. Ne emerge un campione che rispecchia il fabbisogno del Gruppo.

LIVELLO DI EDUCAZIONE Gruppo Saviola - 2021 (%)



Il World Economic Forum (WEF) ha pubblicato anche quest'anno il Global Gender Gap Report, nel quale si segnala una recessione nel superamento dei gap di genere: la parità di genere si compone di diverse dimensioni della vita umana quali l'istruzione, la salute, la partecipazione, le opportunità economiche e la partecipazione politica. Gruppo Saviola vuole contribuire nel colmare tali divari Anche dal punto di vista retributivo.

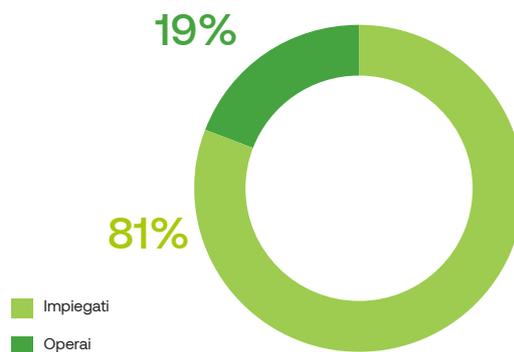
L'impegno verso le fasce deboli

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (CRPD) è un trattato internazionale siglato nel 2006 con l'obiettivo di combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani, e promuovere l'integrazione delle persone con disabilità.

Gruppo Saviola, in ottemperanza agli obblighi di legge, si fa parte attiva nell'impegno verso le fasce più deboli attraverso l'inserimento di 11 impiegati e 46 operai.

Nel 2021 il 4% del personale del Gruppo appartiene alle categorie protette come elencate dalla legge 68 del 1999.

RISORSE APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE Gruppo Saviola - 2021



4.3

Salute e sicurezza sul lavoro



Tema materiale #4

Standard GRI di riferimento:	GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016
Perimetro della tematica:	Gruppo Saviola
Coinvolgimento di Gruppo Saviola	Diretto

Tutela della sicurezza (indicatore infortuni e indici gravità/frequenza)

Gruppo Saviola si impegna da sempre affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori.

A tal fine assicura standard di sicurezza previsti dalle norme vigenti e ne verifica regolarmente il rispetto, con l'obiettivo di aumentare la prevenzione e il controllo per ridurre il rischio di incidenti.

L'impegno a ridurre i rischi per aumentare la sicurezza e garantire il benessere di tutti i dipendenti è codificato dalla Politica per la sicurezza e la salute sul lavoro, la quale sancisce che in ogni sito produttivo tutti i lavoratori del Gruppo siano istruiti per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, assicura standard di sicurezza elevati per i visitatori e lavoratori delle ditte esterne chiamate a intervenire in

azienda. I temi principali trattati nella politica del Gruppo Saviola vertono sulla formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione dei collaboratori ai temi di sicurezza e di salvaguardia della salute negli ambienti di lavoro.

Gruppo Saviola definisce e incentiva il rispetto delle procedure di emergenza operanti a livello di gruppo per fronteggiare eventuali incidenti. Il loro obiettivo è quello di delineare un approccio alla sicurezza basilare, ma vincente, riducendo al minimo le potenziali conseguenze generate da eventuali eventi.

Nel caso dei siti italiani la principale normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza è il Decreto legislativo 81/2008, che incentiva l'implementazione di un modello di organizzazione e gestione. Per questo motivo, al fine di concretizzare l'approccio sistematico alla sicurezza, in alcuni degli stabilimenti del gruppo è presente un sistema di gestione basato sulla norma volontaria ISO 45001, preposta alla Salute e Sicurezza sul

lavoro. Tale norma non valuta unicamente i rischi, ma considera anche le opportunità gestionali e promuove il coinvolgimento degli Stakeholder.

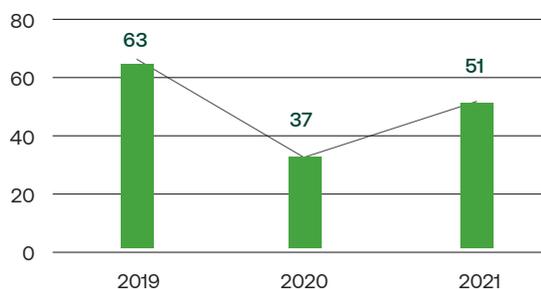
Un ruolo chiave in quest'ottica è assegnato ai responsabili del sistema di gestione che assumono, a seconda dell'inquadramento normativo delle diverse realtà, denominazioni diverse. Negli stabilimenti italiani il datore di lavoro e il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), in ottemperanza al Decreto legislativo 81/2008, hanno il compito specifico di organizzare e gestire il sistema per la prevenzione e la protezione dai rischi. In aggiunta, tra le mansioni del responsabile, che ha obblighi dell'aggiornamento continuo delle competenze, ci sono l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio, l'elaborazione di misure preventive e protettive, la formazione e informazione dei lavoratori.

Gli RSPP sono coadiuvati dai responsabili dei sistemi di gestione Salute & Sicurezza (SSL) e dal datore di lavoro stesso nell'adempimento del loro compito. La priorità del Gruppo, è quella di mantenere un adeguato standard di sicurezza e arrivare a Zero Infortuni. A tal fine vengono elaborati dei piani di riduzione del livello di rischio in ogni area lavorativa e per ogni attività svolta e viene garantita un'adeguata formazione dei dipendenti operanti nell'area in questione. Inoltre, dato che il Gruppo vuole incrementare le attività aziendali e responsabilizzare ulteriormente i propri dipendenti, verranno istituiti dei percorsi formativi di empowerment che daranno maggiore consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, in modo da facilitare la cooperazione dei collaboratori e incrementare la sicurezza sul luogo di lavoro.

Inoltre, con l'adozione del Codice Etico secondo il Decreto legislativo 231/2001 è stato adottato un sistema di gestione e controllo interno per la prevenzione dei reati sulla salute e sicurezza dei lavoratori mentre, per alcuni siti, sono state acquisite certificazioni secondo lo standard internazionale ISO 45001. Quest'ultimo è stato attivato per i dipendenti diretti, indiretti e fornitori di beni, servizi e appaltatori nei siti di Sadepan Latinoamericana, Sadepan (Viadana e Truccazzano), Composad (Gerbolina e Viadana e per lo showroom di Cogozzo) e per la società Trasporti Delta.

Nell'anno 2021 si sono verificati in totale 51 infortuni (49 a dipendenti diretti e 2 a dipendenti in somministrazione) in calo rispetto al 2019, anno in cui le ore lavorate risultano simili. Quest'anno le ore lavorate risultano incrementate del 18% rispetto al 2020. Gli anni 2020 e 2021 non sono comparabili, in termini di numero assoluto di infortuni, in quanto le ore lavorate nel 2021 risultano di gran lunga maggiori del 2020 (anno della piena emergenza Covid-19). Nel corso del 2021 non si sono verificati decessi.

INFORTUNI SUL LAVORO Gruppo Saviola – 2020-2021

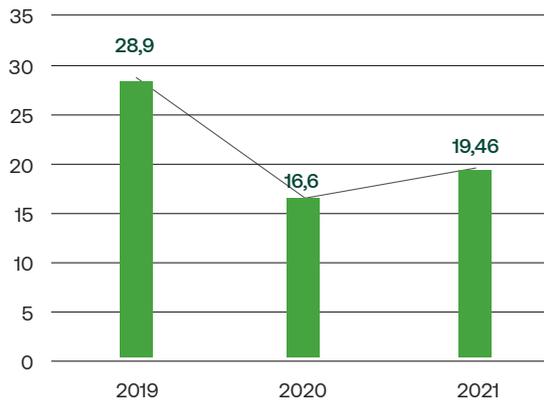


Gruppo Saviola esamina sistematicamente gli infortuni avvenuti, con l'obiettivo di determinarne la "causa radice" e capire se quanto avvenuto è dovuto a carenze tecniche, a comportamenti non corretti del dipendente o da un'istruzione operativa che necessita di revisione. L'analisi degli infortuni viene svolta dal Gruppo con l'ausilio Fact-Tree-analysis (FTA) e Causal-Tree-Method (CTM), strumenti che mostrano la relazione tra gli eventi che hanno contribuito all'azione incidentale. La metodologia Five-Whys-Tecnicque (FWT) è di supporto all'indagine su incidenti e quasi incidenti.

L'indice di frequenza degli infortuni sulla totalità dei dipendenti interni ed esterni è di 19,46 per il 2021, rispetto al 16,60 registrato nell'anno 2020⁴. Risulta quindi leggermente superiore rispetto all'anno precedente, ma si rileva una sensibile diminuzione del 28,9 del 2019.

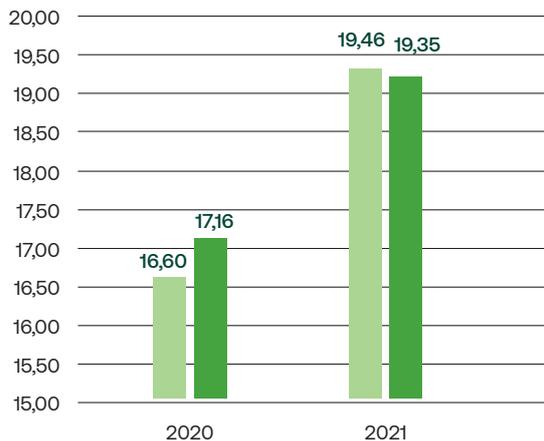
⁴ Calcolo espresso sulla base di 1.000.000 di ore lavorate.

INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI Gruppo Saviola - 2019/2020/2021



■ Indice infortuni dipendenti diretti e indiretti

INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI Gruppo Saviola - 2021



■ Totalità dipendenti (diretti e indiretti)

■ Dipendenti diretti

Strategie di comunicazione interna

L'utilizzo di impianti e attrezzature, il corretto e sistematico uso dei dispositivi di sicurezza forniti per garantire l'integrità e la salubrità sono costantemente monitorati da parte del personale preposto alla vigilanza in materia di salute e sicurezza.

Il medico competente, presente in ogni sito operativo, ha tra i suoi compiti quello di garantire, tramite la visita annuale o una visita su richiesta del dipendente (motivata con la presentazione di certificazioni specialistiche) che quest'ultimo non si trovi a lavorare in ambienti o a svolgere mansioni incompatibili con il suo stato di salute.

Effettuata la visita, i certificati di idoneità del medico competente, tramite l'ufficio HR, vengono trasmessi al direttore di sito che li inoltra al preposto competente perché venga posto in atto quanto richiesto dal medico.

Il RSPP viene subito informato di una nuova idoneità parziale o inidoneità di un lavoratore e collabora con il direttore del sito e con i preposti affinché quanto stabilito dal medico competente venga posto in atto.

I processi di sensibilizzazione dei lavoratori in merito alla Salute e Sicurezza sul Lavoro attivati da Gruppo Saviola sono di vario tipo. All'assunzione, sia essa interna o in somministrazione, la persona riceve regolamenti interni, manuale di sicurezza, piani di emergenza con i successivi aggiornamenti in modo da aumentare la consapevolezza sui rischi per la sicurezza associati al lavoro.

Il personale esterno, viene informato sulle pratiche di sicurezza del sito durante la prima visita in azienda, seguita da una verifica di apprendimento.

Il Gruppo è inoltre dotato di un Comitato per la sicurezza che si incontra a cadenza bimestrale per valutare i pericoli, i rischi e gli incidenti registrati.

La valutazione del rischio è sempre aggiornata, tenendo conto di sostanziali cambiamenti organizzativo-procedurali e definendo il livello di rischio su una matrice Probabilità X Gravità per individuare tre livelli di rischio: Alto - Medio - Basso.

La valutazione del rischio viene aggiornata anche a fronte di segnalazioni di situazioni di pericolo da parte dei lavoratori. Quest'ultimi possono comunicare con l'RLS, con il responsabile preposto o attraverso un accesso a un sistema di notifica per identificare possibili pericoli e proporre possibili misure di sicurezza da implementare. Per questo motivo, Saviola reputa il coinvolgimento dei dipendenti, parte integrante e necessaria del sistema di gestione della salute e sicurezza.

Il Codice Etico, le politiche e procedure aziendali richiedono tutte il contributo attivo di tutto il personale per una gestione della prevenzione di eventuali incidenti sul lavoro e malattie professionali.

Con tale sistema di responsabilità, mansioni con assegnazione di compiti sulla sicurezza a ogni livello, il Gruppo vuole creare un luogo di lavoro sicuro in collaborazione con tutti per un miglioramento continuo.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La partecipazione, la consultazione dei lavoratori e la comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono attività di coinvolgimento imprescindibili per ottenere miglioramenti di Gruppo. Il coinvolgimento è necessario per un miglioramento costante, non solo per il successo di buone pratiche aziendali, ma anche per la tutela di tutti i dipendenti e i collaboratori di Gruppo Saviola.

Nel corso del 2021 non sono mancate occasioni di coinvolgere i responsabili e gli operatori delle ditte esterne e delle cooperative con le quali il Gruppo collabora.

In Sadepan Genk (Belgio), ad esempio, i dipendenti ricevono una lista di controllo ogni mese, con la quale riportano un'analisi della propria attività per dare suggerimenti di miglioramento. Le proposte di miglioramento vengono valutate e, se considerate idonee, sono implementate. Il personale vede i progressi e rimane impegnato e coinvolto in prima persona nel migliorare il proprio posto di lavoro.

In Composad, Sadepan Latinoamericana, Sadepan Genk (Belgio) è in atto un progetto di coinvolgimento dei lavoratori, a partire dai loro rappresentanti per la sicurezza nelle scelte dei processi di miglioramento dei livelli di sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro. Le modifiche tecnico-impiantistiche che impattano sui rischi e sulla salute sono condivise con il servizio di engineering di sito e di Gruppo in prima battuta, con i preposti e, per il loro specifico ambito, con i lavoratori interessati. Il RSPP di sito organizza riunioni periodiche con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con i preposti per analizzare situazioni di rischio, redigere l'action plan, per eliminare e mitigare il rischio e verificare l'andamento dei lavori programmati. Inoltre, sono attivi Comitati locali, nel caso di Sadepan Latino-

americana presieduti dal CEO della società, dai dirigenti, dai responsabili di area e da membri che rappresentano tutti i livelli gerarchici.

Sadepan Latinoamericana, nel suo impegno a fornire un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo, nel 2021 ha definito con una "Politica riguardante le persone, la diversità e l'inclusione" i suoi principi di azione, in modo che tutti i suoi dipendenti ricevano un trattamento equo, dignitoso e rispettoso, stabilendo anche un "Protocollo d'azione" e canali formali per affrontare il tema.

Sadepan Latinoamericana conferma la sua posizione di merito in ambito di obiettivi sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro. Oltre il programma di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro per rispettare le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza, è stato instaurato il Premio "Zero Infortuni". Un riconoscimento speciale per i dipendenti che si distinguono per impegno e comportamento esemplare in materia di sicurezza sul lavoro. Nel 2021 si è conclusa la 16° edizione di una cerimonia che assegna un premio ai dipendenti che non registrano infortuni per un lungo periodo.

Promozione della salute

Anche quest'anno quasi tutte le società del Gruppo (con esclusione di Sadepan Genk e Sadepan Latinoamericana) hanno confermato la copertura assicurativa Covid-19 in favore dei collaboratori in quarantena obbligatoria presso il proprio domicilio oppure ricoverati presso le strutture sanitarie pubbliche. Nel periodo pandemico tutti gli infortuni da Covid-19 sono stati registrati come malattia su indicazioni di INPS e INAIL.

La promozione della salute e le informazioni rilevanti in materia di sicurezza sono divulgate mediante le bacheche di reparto e mediante la pubblicazione di informative sulla Intranet aziendale SFERA. Nel corso del 2021 è stata ampiamente utilizzata in particolare per le comunicazioni inerenti alla pandemia.

Per Sadepan, Sadepan Latinoamericana e Trasporti Delta, è proseguita l'iniziativa di monitoraggio di parametri analitici per prevenire l'obesità e le patologie cardiocircolatorie degli operatori. La promozione della salute è sempre incoraggiata.

ta dal medico competente di ogni stabilimento durante le visite mediche annuali.

Salute e sicurezza Sadepan Latinoamericana

Sadepan Latinoamericana prosegue anche nel 2021 con il programma "Sadepan zero fumo di tabacco (HAT)" con l'obiettivo di aiutare i dipendenti fumatori a liberarsi dal tabagismo. Dopo 6 mesi di programma, il 30% dei fumatori ha smesso di fumare e il restante 70% ne ha ridotto il consumo.

Grazie a questa iniziativa avviata nel 2020, anche quest'anno Sadepan Latinoamericana è stata riconosciuta come "Istituzione senza fumo di tabacco" dal Ministero della Salute della Provincia di Entre Ríos.

Sadepan Latinoamericana Healthy Life Program

In conformità con la strategia nazionale per la prevenzione e il controllo delle "Malattie croniche non trasmissibili" del Ministero della Salute della Provincia di Entre Ríos, Sadepan Latinoamericana si è assunta l'impegno di promuovere, presso i propri collaboratori, le loro famiglie e la comunità in generale, uno stile di vita sano basato su un'alimentazione equilibrata, attività fisica e nessun consumo di tabacco.

Le campagne realizzate nel 2021 hanno affrontato temi quali la prevenzione delle malattie ad alto impatto sociale come l'alcolismo e tabagismo, l'importanza di seguire regimi alimentari salutarissimi e di svolgere attività fisica, la prevenzione del cancro alla prostata e la rianimazione cardio-polmonare (RCP).

In relazione al Servizio Medico, nel 2021 rispetto al 2020 sono state incrementate le consulenze per le patologie osteo muscolari e le lombalgie.

Formazione salute e sicurezza

Affinché gli standard più elevati in materia di salute e sicurezza possano essere calati nelle operatività quotidiane, il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare una cultura interna volta a tutelare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo

comportamenti responsabili da parte di tutti i destinatari del Codice Etico.

Anche nel 2021 la divulgazione della cultura della prevenzione è avvenuta tramite interventi di formazione di base e di aggiornamento a tutti i livelli.

La formazione in tema di salute e sicurezza, coordinata dal Servizio Prevenzione e Protezione, rappresenta un'occasione per momenti di dialogo, ascolto, valutazione dei possibili miglioramenti sia durante la normale attività, sia in situazioni di emergenza.

A ogni nuovo assunto, sia esso a tempo indeterminato, determinato o in somministrazione, viene erogata, entro 60 giorni dal primo giorno di lavoro, la formazione prevista dall'Accordo Stato-Regioni (4 ore di formazione generale, 4 ore di formazione specifica per gli impiegati d'ufficio, 12 ore di formazione specifica per i lavoratori ad alto rischio).

Tramite i preposti si è continuato a divulgare e applicare le procedure e le istruzioni operative per svolgere in sicurezza le attività sugli impianti e su singole macchine in ogni reparto lavorativo. Inoltre, durante l'anno 2021 si è provveduto all'aggiornamento annuale della formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). È stata altresì erogata la formazione (ex novo o di aggiornamento) per l'uso in sicurezza di attrezzature e mezzi e per i lavori ad alto rischio, quali lavori in quota, lavori in spazi confinati e lavori elettrici.

4.4

Benessere

Gruppo Saviola ha a cuore il benessere dei propri dipendenti. Per questo motivo, nel corso del 2021 ha voluto attivare un importante strumento di welfare aziendale per i propri lavoratori in Italia e all'estero aderendo al Fondo Altea, programma di assistenza sanitaria integrativa per il settore delle costruzioni e del legno arredo.

Il Fondo prevede un sistema di convenzioni con strutture sanitarie private che garantiscono elevati standard di professionalità medica, tecnologia sanitaria, comfort e ospitalità per i lavoratori e i loro famigliari, e nella sua formula Standard prevede la copertura totale o parziale del costo per prestazioni sanitarie, infortunistiche e di assistenza integrativa (ad esempio indennità giornaliera per ricovero, ospedalizzazione e assistenza infermieristica domiciliare, cure odontoiatriche e pacchetto mater-

nità) secondo specifici massimali stabiliti. I servizi erogati dal Fondo sono disponibili in tutte le sedi del Gruppo con le medesime modalità.

A livello di gruppo, l'organizzazione ha attivato iniziative a favore del benessere dei dipendenti e delle loro famiglie riconducibili a tre macro ambiti:

- **HEALTH CARE** (Iniziative per la salute e il benessere)
- **FAMILY CARE** (Iniziative per la famiglia e i figli)
- **PEOPLE CARE** (Iniziative di engagement, time saving e worklife balance)

Sadepan Latinoamericana dà la possibilità ai propri collaboratori di attivare un'assicurazione sulla vita, riconosce un piccolo importo a supporto dell'istruzione dei figli e il Premio Zero Infortuni per i collaboratori che si distinguono per l'impegno in materia di sicurezza sul lavoro.

INIZIATIVE A FAVORE DEL BENESSERE DEI DIPENDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gruppo Saviola - 2021

	Costo per iniziativa (€)	Numero di beneficiari (n.)
HEALTH CARE	295.194	957
FAMILY CARE	696	119
PEOPLE CARE	93.766	119
Totale	389.656	1.195

4.5

FOCUS: Gruppo Saviola entra a far parte del progetto Il Cielo in una stanza

Sostenendo il progetto Il Cielo in una stanza, ideato dal Rotary Club Casalmaggiore Oglio Po, Gruppo Saviola ha abbracciato la sfida di rendere il Day Hospital Oncologico dell'Ospedale Oglio Po un luogo esteticamente più piacevole per i pazienti oncologici in cura grazie alla realizzazione di un giardino botanico a loro dedicato.

Il centro è frequentato da circa 3500 persone

ogni anno, ma gli ambienti pensati per accoglierle, dalle camere agli spazi verdi, non sono adeguatamente valorizzati e progettati in modo da rendere la permanenza dei pazienti in questi luoghi più piacevole.

Il progetto si ispira al concetto di Healing Garden, ovvero di ricerca del benessere del malato grazie all'influenza benefica delle aree verdi, delle piante, dei fiori e degli animali, al fine di risvegliare nelle persone la propria parte intimamente connessa alla natura. Altro riferimento è quello del Cancer Maggie's Center, un modello sperimentato con successo nel Regno Unito che dal 1996 promuove la realizzazione di strutture che massimizzano il benessere di pazienti, famigliari e operatori attraverso la cura degli ambienti e degli spazi verdi.



Render progetto
Il Cielo in una stanza



L'obiettivo di rendere più accoglienti gli spazi interni ed esterni, insita nel Progetto, va di pari passo con quello di promuovere un senso di comunità e di appartenenza per chi frequenta il centro, elevando l'aspetto personale, psicologico e percettivo allo stesso livello di quello medico.

Tra gli interventi principali l'introduzione di numerose specie arboree nel cortile interno e negli spazi verdi esterni e la realizzazione di una serra interna alla sala d'attesa che verrà a questo fine ampliata. La dinamicità dei colori di fogliami e fioriture in accordo con le stagioni suggerirà la visione serena di una realtà in continuo movimento.

Anche gli spazi interni verranno adattati in modo tale da metterli in relazione e comunicazione con gli spazi esterni: posizionamento di letti e poltrone con orientamento verso le finestre, sostituzione dei letti per la chemioterapia con poltrone regolabili, introduzione di piccole librerie, illuminazione distensiva con giochi cromatici, sedute per i familiari e fontana di acqua calmante. Gruppo Saviola ha inoltre donato pannelli 100% recycled wood per arredare le stanze del reparto in modo green sostenibile.

"I giardini dell'Oglio Po" sono stati finanziati al 50% a fondo perduto grazie ad un bando di Fondazione Cariplo e per l'altro 50% proprio da Gruppo Saviola.

ALBERI E CAMPAGNA: CONSERVARE LA BELLEZZA



Riccardo Groppali

già Docente Dipartimento Scienze Naturali
Università di Pavia

La bellezza d'un paesaggio produttivo è responsabilità esclusiva di chi lo gestisce, ma purtroppo quasi mai di chi ne fruisce in altro modo. Ciò è particolarmente vero nella campagna in pianura, sempre più banalizzata nei suoi campi enormi ai cui margini sono stati eliminati filari arborei, siepi e persino fasce inerbate.

La campagna però dovrebbe mantenere il suo ruolo importante nella conservazione della biodiversità, oltre che d'importanti testimonianze storiche: la Centuriazione romana, ormai quasi ovunque cancellata, risale alla stessa epoca di monumenti straordinari che a nessuno verrebbe in mente d'eliminare e alcuni fontanili hanno quasi mille d'anni d'età.

Tra l'altro una parte non trascurabile del bilancio comunitario è destinata proprio all'agricoltura, che dovrebbe quindi rispettare maggiormente il patrimonio ambientale collettivo, anche nella campagna coltivata. Che oggi è ben diversa da quella di solo pochi

decenni fa, quando ospitava una fauna straordinaria per ricchezza e varietà, oggi espulsa da monoculture estese su spazi enormi senza alcuna soluzione di continuità.

In Europa le specie d'insetti volanti sono diminuite del 75% nel corso degli ultimi trent'anni soprattutto nella campagna, e in coltivi della Valpadana centrale gli uccelli d'aree ricche d'alberi ai bordi dei campi sono oltre tredici volte più numerosi di quelli di campi privi di tale dotazione, e includono specie che stanno scomparendo. Come le rondini che perdono il 5% delle loro popolazioni ogni anno, le allodole che sono quasi sparite come nidificanti, e passeri e storni che in vari paesi europei da molto comuni sono diventati minacciati.

Conservare gli alberi, anche nella campagna dove potrebbero essere validamente collocati anche nel paesaggio monocolturale attuale, è quindi una necessità urgente. Per migliorare il clima e assorbire anidride carbonica, per incrementare fauna e flora anche nei coltivi e per offrire a tutti un paesaggio bello da vedere e da attraversare. Perché alla bellezza e alla biodiversità non bisogna rinunciare, mai.

4.6

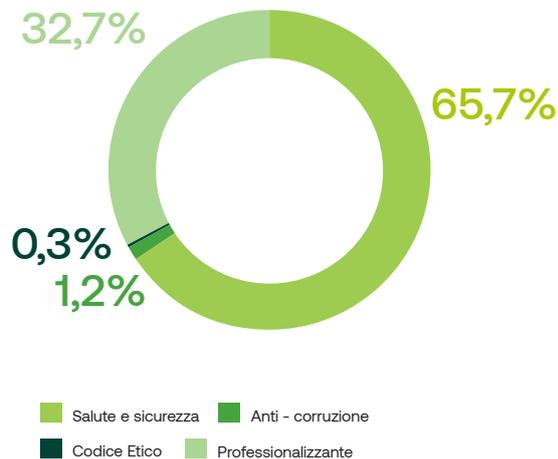
Formazione

Gruppo Saviola riconosce nella formazione del personale una leva strategica per sostenere da un lato la propria competitività sul mercato e dall'altro l'acquisizione e il mantenimento di competenze e abilità qualificanti.

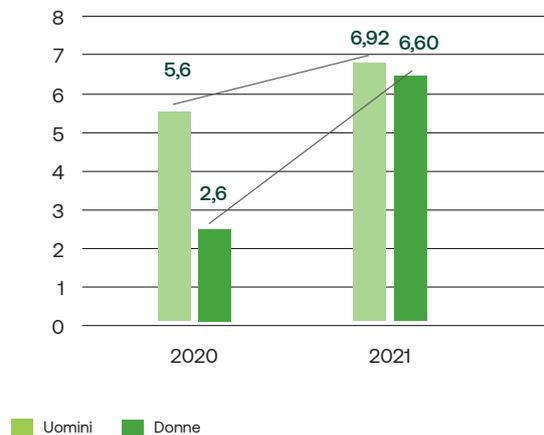
Il perdurare dell'emergenza Covid-19 ha richiesto che alcune delle formazioni interne

ed esterne, precedentemente erogate in presenza, fossero condotte in modalità e-learning al fine di mantenere queste importanti occasioni di scambio, condivisione di esperienze e buone pratiche, sia tra le persone che svolgono mansioni simili, sia tra le diverse funzioni aziendali. I corsi in presenza sono stati pianificati rispettando le misure per il contrasto e il contenimento dei contagi. Nonostante tali criticità organizzative, il 2021 ha visto un aumento della spesa in formazione di circa il 105% rispetto al 2020 (148 mila euro nel 2021 a fronte di 72 mila euro investiti nel 2020).

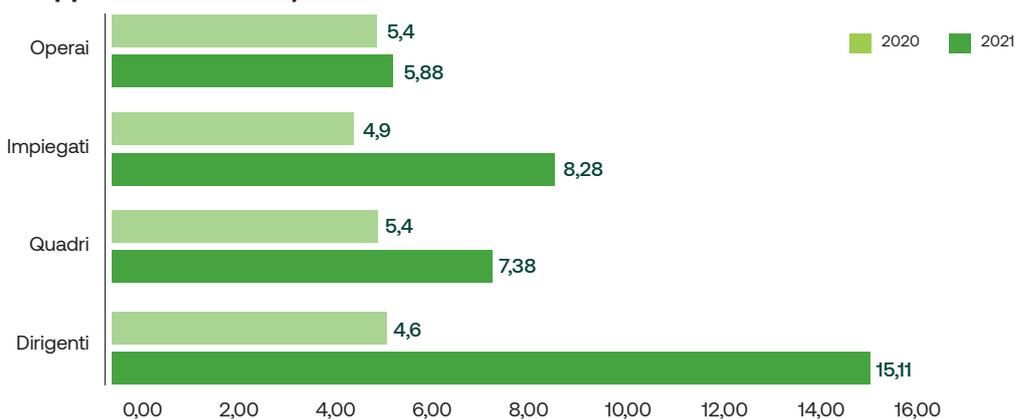
ORE DI FORMAZIONE PER TEMA Gruppo Saviola - 2021 (%)



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE Gruppo Saviola - 2020/2021



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA Gruppo Saviola - 2020/2021



4.7

La condivisione del valore economico



Tema materiale #6

Standard GRI GRI201: Performance economiche 2016
di riferimento:

Le informazioni sulla generazione e distribuzione del valore di Gruppo Saviola, rendicontate in linea con lo standard GRI 201 e con il target 8.4, forniscono una visuale sul trasferimento di ricchezza dall'organizzazione agli stakeholder e rappresentano una sezione di dialogo tra la reportistica finanziaria e non finanziaria. Questo fornisce a Gruppo Saviola e agli stessi stakeholder un punto di vista innovativo delle relazioni esistenti tra l'azienda e il sistema socio-economico in cui è inserita.

L'analisi avviene attraverso una riclassificazione

del bilancio d'esercizio, andando a evidenziare la ricchezza trasferita mediante pagamenti e contribuzioni alle principali categorie di stakeholder:

- **Fornitori**
- **Dipendenti**
- **Fornitori di capitale**
- **Pubblica Amministrazione**
- **Comunità locali**

Il valore economico trattenuto è la ricchezza residua che viene reinvestita nell'azienda al termine dell'esercizio.

GRI 201: Valore economico generato e distribuito

	2021	2020	Delta
Valore economico generato	730.331.470	518.830.590	+41%
Valore economico distribuito	658.274.524	442.165.394	+49%
Fornitori	524.578.314	329.613.548	
Dipendenti	96.794.026	82.672.398	
Fornitori di capitale	10.837.220	6.770.881	
Pubblica amministrazione	25.579.973	22.760.456	
Comunità locali	484.992	348.111	
Valore economico trattenuto	72.056.947	76.665.196	-6%

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da una forte ripresa economica. Nel corso del 2020 infatti la produzione e, conseguentemente, le vendite avevano registrato una riduzione a causa delle misure di prevenzione per contrastare l'evento pandemico in corso. Questo fattore, insieme all'aumento dei prezzi di vendita attribuibile all'inflazione che ha inciso notevolmente sui costi dei fattori produttivi, ha permesso di registrare un aumento del fatturato di circa il 42% rispetto al 2020. Gruppo Saviola, grazie all'esperienza consolidata nel settore, ha saputo adattarsi tempestivamente gli andamenti del mercato,

registrando un Ebitda di circa 130 milioni: un incremento di circa il 44% rispetto al 2020; un risultato netto di circa 57 milioni.

La riclassificazione, in linea con lo standard GRI 201, ha evidenziato che nel 2021 Gruppo Saviola ha distribuito circa il 90% della ricchezza generata ai propri stakeholder il rimanente 10% è stato reinvestito nell'attività.

Nel 2021 sono stati sostenuti investimenti per circa 18 milioni di euro, indirizzati alla sostituzione e al rinnovo di impianti produttivi e attrezzature.

PERCENTUALE DI VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO Gruppo Saviola - Anno 2021

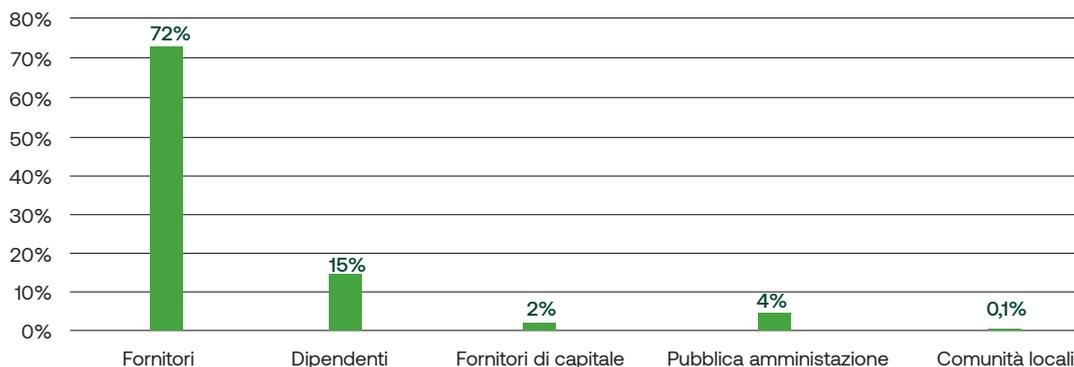
Valore economico distribuito
Valore economico trattenuto



Il valore economico distribuito nel 2021 è stato trasferito per il 72% ai fornitori di beni e servizi, il 15% invece è attribuibile alla retribuzione delle risorse umane, il 4% a imposte versate alla pubblica amministrazione, il 2% è rappresen-

tato da interessi passivi e dividendi distribuiti ai finanziatori e il rimanente 0,1% - corrispondente a circa 485 mila euro - alla comunità locale attraverso donazioni volontarie.

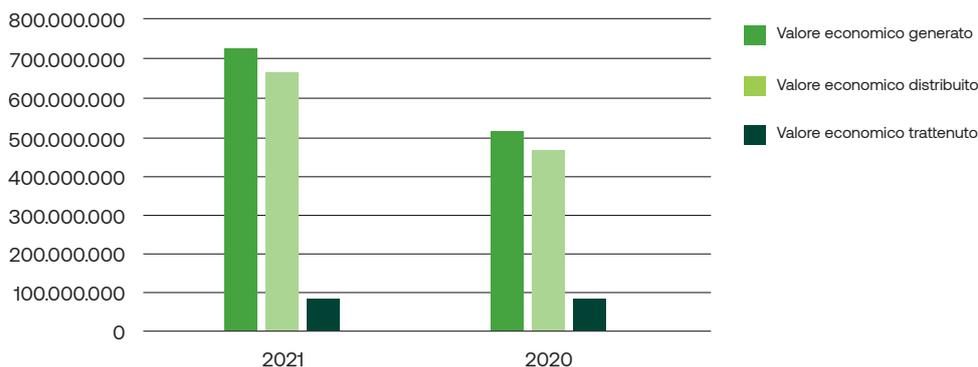
PERCENTUALE DI VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO PER CATEGORIA DI STAKEHODLER - Gruppo Saviola - Anno 2021



Nel 2021 Gruppo Saviola ha generato 730 milioni di euro, registrando quindi una crescita del 41% rispetto al 2020, anno in cui il mercato è stato influenzato dall'evento pandemico da Covid-19.

Il valore distribuito tuttavia è variato più che proporzionalmente rispetto alla ricchezza generata: nel corso del 2021 infatti sono stati distribuiti agli stakeholder circa 658 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2020 del 49%.

Valore economico generato e distribuito da Gruppo Saviola - 2020/2021



Parte del valore economico distribuito è stato destinato ai dipendenti: Gruppo Saviola ha riconosciuto un premio in busta paga fino a 2mila euro come ringraziamento per l'impegno costante lungo i difficili mesi del 2021. Questo ha comportato uno stanziamento di circa 3 milioni di euro complessivi per l'azienda in quanto secondo Alessandro Saviola, Presidente del Gruppo, è doveroso riconoscere a tutti i collaboratori della società un premio visto che i dipendenti rendono possibile ogni giorno il conseguimento di importanti risultati grazie al loro dinamismo e alla capacità di generare valore per la comunità.

Gruppo Saviola vive e cresce grazie ai valori sostenibili che non sono si limitano al perimetro del processo produttivo, ma abbracciano interamente il modo di fare impresa in ottica ESG, in particolare per quanto riguarda l'impegno sul fronte sociale, in linea con i target dello Sviluppo Sostenibile, affinché la persona sia sempre più al centro di ogni attività.

Favorire l'inclusione e la condivisione, lavorare per la crescita e lo sviluppo sono obiettivi insiti nel DNA del Gruppo, che è una Eco-Ethical Company.

4.7.1

La condivisione del valore attraverso le sponsorizzazioni

Gruppo Saviola è attento al territorio e alle sue esigenze attraverso il contatto diretto e costante con le principali realtà istituzionali, culturali, associative e ricreative per sostenere nelle difficoltà, rispondere alle necessità e premiare le eccellenze. Sono stati coinvolti negli anni oltre 150 soggetti.

I giovani e lo sport

Sono molte le associazioni che operano in ambito sportivo e che ricevono supporto da Gruppo Saviola. Tra queste: Rugby Viadana, la società pallavolistica femminile VBC Casal-

maggiore che gioca in serie A e ha conquistato nel 2018, l'Unione Calcistica Viadana nota per il suo impegno a favore dei giovani ragazzi che si avvicinano al mondo del calcio.

Attività sul territorio

Per le manifestazioni ricreative del territorio il Gruppo ha ascoltato le necessità delle Pro Loco e dei Comuni attraverso la presenza fattiva e il contributo a iniziative di aggregazione della comunità.

Salute e cura per le persone

Gruppo Saviola ha supportato iniziative legate all'ambito sanitario per favorire l'accesso alle cure e sostenere la prevenzione.

Cultura

Gruppo Saviola sostiene le iniziative culturali, ritenendo prioritario questo settore come espressione massima dell'attrattività di un territorio che ha molto da offrire in questo senso. Sempre viva e ricca di sinergie interessanti la collaborazione con le seguenti fondazioni: Fondazione Palazzo Te, istituzione di ricerca, - mediazione, promozione e produzione al servizio della cultura; Fondazione Ca' Foscari di Venezia; Fondazione Ponchirolì, impegnata a recuperare e curare il patrimonio documentario inerente al Prof. Daniele Ponchirolì.

Lotta alla povertà

Tra le realtà impegnate nella lotta alla povertà Gruppo Saviola ha supportato Onlus Olimpiadi del Cuore, associazione che si occupa di fornire sostegno umanitario alle persone in difficoltà di tutto il mondo.

4.8

Comunicazione

Tema materiale #8 e #9

Standard GRI di riferimento: GRI417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016

Perimetro della tematica: Gruppo Saviola

Coinvolgimento di Gruppo Saviola: Diretto

Strategia: Agire responsabilmente significa comunicare in modo trasparente

Comunicare in maniera sostenibile

La comunicazione di sostenibilità per un gruppo industriale che fonda i propri valori sui valori ecologici e a basso impatto ambientale è un pilastro importante per la strategia di posizionamento del brand.

La transizione ecologica e il cambio di passo verso modelli green è sempre più presente nel dibattito pubblico ed è ormai diventato un criterio di scelta per molti consumatori e per l'orientamento delle scelte in ambito di politiche pubbliche da parte dei decisori. Gli aspetti di comunicazione corporate e di prodotto sono di fatto segnati in senso stretto da questo nuovo storytelling che porta con sé la possibilità di rivolgersi al cliente (B2B) e al cliente del cliente, ovvero l'utilizzatore finale (B2C) cercando di mettere a fuoco in totale trasparenza la mission aziendale e non più solo le caratteristiche di prodotto. Il consumatore vuole conoscere meglio ciò che sta dietro l'offerta commerciale, non fermandosi soltanto agli aspetti di processo, ma desidera conoscere il purpose che muove una comunità aziendale, verificando impatti positivi e negativi sul territorio, possibili ricadute e ricercare la filosofia che determina la nascita di un brand. Si vuole conoscere davvero il cuore di un'azienda, verificando

fino in fondo la "verità" della promessa e la sua tensione costantemente circolare.

4.8.1.1

Progetto Atmosfera

Il lancio della piattaforma intranet SFERA ha rappresentato un rafforzamento della partecipazione della comunità interna all'azienda suddivisa in plant differenti tra Italia ed estero, sia per favorire un più rapido scambio delle informazioni, sia per veicolare contenuti e tematiche d'interesse generale. Nel 2021 è nato il progetto Atmosfera che è uno spazio per le idee, attraverso una parola al mese che rappresenta il filo che ci lega le persone (una volta al mese una parola chiave con una citazione e consigli su lettura, cinematografia, arte e musica). Un libro da tenere sul comodino. Una canzone da ascoltare in macchina. Un film da guardare nel tempo libero. Un'opera d'arte oltre i confini di un museo. Atmosfera ha rappresentato un momento di scambio tra i collaboratori del Gruppo.

atm  sfera

4.8.1.2

Canali social

Il piano di comunicazione e promozione di Gruppo Saviola individua gli obiettivi e le azioni strategiche dedicate alla valorizzazione delle attività dell'azienda, orientato, come punto di partenza, all'accrescimento della notorietà e della conoscenza della realtà del Gruppo sulla base di tre punti di forza: storia (solide radici basate su sostenibilità ed efficienza), innovazione (piano di crescita e modernizzazione continua), sviluppo (valore aggiunto per il territorio e per il sistema Paese). Le direttrici di intervento investono Social Network, Digitale, Media Relation, Testimonial, Eventi e Fiere.

RETI VENDITA DEL GRUPPO

4.8.1.3

Saviola

Saviola gestisce tutti i prodotti che ruotano intorno a pannello truciolare grezzo, pannello nobilitato, laminati, bordi e semilavorati.

Gli elementi distintivi del pannello Saviola sono il disegno, il colore e la finitura. Il fatto che sia realizzato con legno 100% riciclato sta diventando in alcuni mercati, come quello inglese e statunitense, un valore sempre più importante per il quale gli utilizzatori finali sarebbero disposti a pagare un prezzo più alto.

Per affrontare una concorrenza estera strutturata e di grandi dimensioni, all'estero Saviola punta decisamente su un prodotto che faccia la differenza: l'80% delle collezioni, dedicate e customizzate per il mercato estero, sono infatti create internamente. L'impegno di questi anni è quello di aumentare il valore del marchio legato principalmente al pannello nobilitato e di costruire un network di distribuzione anche in Europa in grado di raggiungere le PMI dell'industria del mobile e dell'arredamento Contract. Circa la metà dei prodotti distribuiti rientrano nel cosiddetto Cluster 1, quello dei prodotti di alta gamma come

barrierati, poro registro, e altri prodotti premium grazie ai quali si riesce a consolidare il rapporto con la clientela in misura maggiore rispetto ai beni "commodity".

In un settore popolato da pochi player e in cui vengono movimentati grossi volumi di affari, i rapporti interpersonali e il continuo scambio di opinioni e di informazioni sono infatti fattori determinanti anche dopo il lancio del prodotto, in fase di promozione ai clienti finali, prima e dopo la vendita. Per questo risulta strategica una rete vendita diretta o gestita con distributori fidelizzati.

Sul mercato italiano il prodotto Saviola più venduto è il pannello nobilitato, nato da attività di ricerca e sviluppo condivise con i clienti principali e a loro dedicate e appartenente a fasce di prodotto media e alta. Le regioni italiane in cui il riscontro in termini di vendite è maggiore sono il Triveneto, le Marche e la Brianza. Qui l'attività di promozione viene svolta dal personale diretto Saviola (funzionari commerciali, Product Manager, promoter) ed è rivolta sia ai clienti sia ad architetti/interior designer. Nell'ultimo anno è stata sviluppata una nuova collezione che raggruppa i principali prodotti top di gamma indirizzata principalmente ai clienti Contract e a rivenditori esclusivi premium.

In Europa invece il mercato di riferimento destinato a crescere in maniera più significativa è quello tedesco; importanti sviluppi sono in atto anche in Benelux, Francia e Inghilterra, mentre oltreoceano danno segnali positivi il Nordamerica, la Cina e gli Emirati.

4.8.1.4

Composad

Composad realizza prodotti unici al mondo: mobili in kit, ready to assemble, utilizzando esclusivamente pannelli ecologici Saviola in legno 100% post-consumo riciclato. Tutti i mobili sono certificati FSC® e si distinguono in diverse categorie di prodotto per uso domestico: piccoli mobili, armadiature, camere da letto, soggiorni, uffici e bagni.

Il prodotto di Composad è progettato, sviluppato

e realizzato interamente a Viadana, 100% made in Italy.

La Business Unit è solo marginalmente orientata verso il mercato italiano, mentre è forte la vocazione per l'export, in particolar modo in Europa.

La Strategia commerciale punta su due elementi: esportazione, che rappresenterà una quota sempre più significativa di mercato e innovazione, con l'obiettivo di raggiungere il 75% del fatturato con prodotti non più vecchi di 5 anni.

I rapporti coi clienti sono duraturi e continuativi nel tempo, in ottica di collaborazione stabile, dialogo costruttivo e allineamento su successi e insuccessi dei prodotti.

La rete vendita, mista e adattata ai bisogni dei singoli mercati, è costituita principalmente da collaboratori diretti e organizzata per aree geografiche.

I clienti a cui si rivolge Composad appartengono principalmente al mondo del retail e della GDO, specializzata nel mondo dell'arredamento, a seguito di un'evoluzione degli ultimi anni che ha visto il progressivo abbandono della grande distribuzione non specializzata nell'arredamento, garantendo quindi un inserimento più adeguato per i mobili di alta gamma.

Le esigenze dei clienti, e di riflesso quelle dei consumatori finali, vengono costantemente monitorate. Team di lavoro ad hoc sviluppano prodotti innovativi che rispecchiano le esigenze dei clienti. L'impegno principale di Composad è quello di ascoltare il mercato, anticipare le tendenze di consumo, interpretare i gusti dei consumatori affiancando i propri clienti e offrire risposte che siano nel contempo innovative e sostenibili, sia dal punto di vista ambientale in quanto ecologiche, che dal punto di vista economico grazie ai prezzi competitivi.

Fulcro delle attività promozionali rispetto ai suoi prodotti sono le Fiere dedicate agli specialisti del settore, dove per alcuni giorni l'accesso è consentito anche ai consumatori finali.

Diversamente da quanto avviene nei business B2C, i mobili Composad non possono utilizzare il prezzo come leva di comunicazione con i clienti.

La risposta dei consumatori finali dipende anche dalla loro ricettività rispetto ai contenuti veicolati dagli intermediari commerciali che collegano Composad ai concetti di ecosostenibilità, Made in Italy, upcycling e innovazione.

A oggi Composad investe affinché l'ecosostenibilità del prodotto possa sempre più diventare una leva in grado di modificare le preferenze di consumo.

4.8.1.5

Sadepan

Sadepan è tra i maggiori produttori in Italia - e tra i primi in Europa - a sintetizzare e sviluppare una gamma innovativa di prodotti partendo da quattro grandi categorie di materie prime: urea, metanolo, melamina e fenolo.

Il core business della società, che movimentata circa l'80% dei volumi prodotti, è lo sviluppo di collanti a basse emissioni di formaldeide e la produzione di resine per l'industria del legno, a cui lavora dagli anni '90 per la creazione del pannello ecologico insieme a Saviola.

Sadepan - punto di riferimento sul mercato e precursore delle best practice europee - ricerca, insieme ai maggiori produttori del settore, nuove formulazioni con un'ulteriore riduzione di melamina e formaldeide nei propri prodotti. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di sostituire progressivamente formaldeide e melamina dai composti prodotti: al momento non vi sono valide alternative (es. bio-based) sul mercato in grado di garantire le stesse prestazioni meccanico-qualitative.

Per essere leader nel mercato, Sadepan investe in maniera molto significativa in R&D, e nei prossimi anni ha intenzione di ricorrere in maniera sistematica all'LCA (analisi degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita) per ognuna delle quattro materie prime utilizzate e per i prodotti che ne derivano allo scopo di conoscerne precisamente l'impatto per intervenire puntualmente su caratteristiche specifiche e ridurlo in termini significativi. Inoltre sta lavorando allo sviluppo di nuove tecnologie di

processo, con lo scopo di migliorarne la qualità rendendo più sostenibile – anche da questo punto di vista – il prodotto commercializzato, sicuro per l'uomo e l'ambiente.

Tra le mission di Sadepan vi è anche quella di rendere i propri prodotti facilmente riciclabili, creando e riconoscendo maggiore valore alla materia prima utilizzata e riducendo i costi di energia e trasformazione.

Sadepan partecipa ogni anno a tavoli europei trasversali come quelli di EPF (European Panel Federation) ed EPRA (European Phenolic Resins Association) in cui i produttori europei si riuniscono per promuovere, discutere, sviluppare e condividere le migliori pratiche per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto, l'uso e lo smaltimento sicuro delle resine fenoliche.

Tra i diversi prodotti sviluppati da Sadepan, oltre ai cluster della Formaldeide, alle colle e alle resine, vi sono additivi, induritori e carte Kraft fenoliche destinate alla produzione di laminati.

Il 35% dei prodotti di Sadepan è destinato alle Intercompany, la restante parte invece viene venduta sui mercati internazionali.

I prodotti di Sadepan arrivano in ogni parte del mondo: dal continente Africano, Europeo, Asiatico, alle Americhe. Sadepan presidia tutti i mercati con rigore, affidabilità e professionalità mantenendo un rapporto costante e diretto con i clienti sia in fase di pre-vendita tramite cinque agenti presenti nel mondo, che nel post-vendita - grazie ad un efficiente servizio di supporto tecnico.

4.8.1.6

Saviolife

Il Payoff "Natural Tomorrow" rispecchia la volontà di Saviolife di promuovere soluzioni sostenibili alternative all'impiego di prodotti tradizionali, sviluppate grazie alle competenze del team di Ricerca e Sviluppo interno alla BU.

Saviolife commercializza linee di prodotti appartenenti al settore delle "life science" in segmenti di mercato e per applicazioni industriali molto diverse tra loro. Il modello di business è B2B per tutte le diverse linee di prodotto e rivolto dunque alla fornitura industriale di materie prime che richiedono una ulteriore trasformazione industriale prima di essere distribuite sino al passaggio retail.

Lo sviluppo commerciale è articolato in diversi cluster di prodotto:

- Tannini, estratti vegetali e complessi polifenolici.
- Applicazione Concia (Saviotan Leather - More Life to Style), per impiego di tannini nella settore della concia al vegetale dei pellami in luogo di quella al cromo.
- Applicazione Feed (Saviotan feed - More Nature to Life) impiegato come additivo nell'alimentazione naturale degli animali
- Applicazione Agro (Vegastim- More Nature to Growth), rappresenta un'alternativa totalmente naturale ai prodotti di sintesi impiegati in Agricoltura.
- Fertilizzanti a Lenta Cessione
- Sazolene – (The Rhythms of Nature), si tratta di azoto impiegato per la produzione di specialità nutrizionali che garantisce, grazie al graduale rilascio, un'efficienza maggiore rispetto ai concimi tradizionali. Diversamente dai concimi tradizionali il lento rilascio non è assicurato da membrane plastiche che proteggono dalla dispersione del fertilizzante in ambiente ma rappresentano esse stesse una forma impatto restando in ambiente dopo aver assolto la loro funzione; sono infatti i meccanismi bio-chimici naturali che sfruttano la presenza di microflora nel terreno regolando il rilascio dei nutrienti del Sazolene, facendo in modo che questi vengano effettivamente utilizzati dalla pianta e non si disperdano nel terreno.
- Extralignum - A queste due categorie di prodotto quest'anno se ne è aggiunta una terza: le fibre di legno che si propongono come valida alternativa a prodotti con più elevato impatto ambientale e sempre meno disponibili come la torba e la fibra di cocco.

- Extralignum - Questi prodotti rappresentano il non plus ultra della circolarità: si tratta di prodotti con certificazione FSC® e PEFC, che dopo l'impiego degli estratti vegetali, anziché essere avviata a recupero come materiale energetico da combustione, viene lavorato meccanicamente e riportato sul mercato come alternativa per la produzione di substrati. Sono in corso di certificazione anche i marchi biologico e Eco label.

Saviolife è presente in poco meno di 40 paesi, dove i prodotti sono distribuiti attraverso le reti commerciali organizzate per le diverse linee di prodotto. Il Nord America (Canada e Stati Uniti) è uno dei mercati principali di sbocco e anche nei paesi Europei tutte le linee di prodotto sono ben inserite. Lo sviluppo è orientato verso l'export trovando in alcune aree geografiche un successo particolare come nel caso del settore Feed in Asia.

L'attività commerciale è prevalentemente ad opera di funzionari e rivolta a clienti industriali diretti: la promozione di questa tipologia di prodotti richiede infatti un importante mix di competenze tecniche poiché trattasi di applicazioni specialistiche che richiedono nella maggior parte dei casi prove e sperimentazioni per dimostrare il valore del prodotto rispetto alle esigenze del mercato. Il trial del prodotto è quindi fondamentale, soprattutto in quanto il vantaggio del prodotto, premium e ad alto valore di sostenibilità, è intrinsecamente connesso all'utilizzo finale:

- Riduce le perdite di Azoto disponibile per le piante
- Elimina inquinamento da nitrati nelle falde acquifere
- Incrementa la naturale fertilità del suolo
- Elimina effetti di fitotossicità e ustioni fogliari
- Favorisce un maggiore sviluppo radicale
- Massimo indice di uniformità (U.I.) per una migliore qualità fisica del prodotto
- Rilascio dell'azoto in funzione del tipo di applicazione

- Prodotto scorrevole con bassa tendenza all'impaccamento
- Riduzione del numero di applicazioni

Solo sporadicamente la vendita viene fatta attraverso collaborazioni con agenti esterni; l'attività commerciale è articolata per settore di applicazione dei prodotti (concia, agro, feed) e per area geografica.

La cura e l'attenzione verso i partner commerciali sono i presupposti fondamentali per un rapporto stabile e duraturo nel tempo. L'etica e la trasparenza sono al centro dell'attività di supporto tecnico e di promozione della relazione commerciale con i partner di riferimento. Questo ha permesso la costruzione di accordi solidi e di ampia portata con partner industriali strategici in diverse aree geografiche, come gli USA, la Cina e il Giappone e in Europa: il rapporto pre e post vendita ricopre un ruolo fondamentale e assume i connotati di un vero e proprio rapporto di partnership industriale poiché i prodotti finiti Saviolife entrano come materie prime in prodotti finiti di altre industrie e posizionati sul mercato con altri marchi. I prodotti Saviolife possono quindi essere presenti nei sacchetti di terriccio, o nei concimi di largo consumo e acquistati nelle principali catene di supermercati.

La sostenibilità ambientale non è l'unico vantaggio dei prodotti Saviolife: l'elevata efficienza dei prodotti e la loro natura "sostenibile" e "circolare" consente agli utilizzatori di ridurre gli sprechi e in definitiva di contenere i costi, realizzando anche la dimensione economica della sostenibilità.

Grazie ad una comunicazione mirata anche tramite i social media e piattaforme digitali, la Business Unit di più recente costituzione è in grado di veicolare in modo semplice e immediato i vantaggi connessi all'utilizzo dei prodotti Saviolife grazie a una profonda conoscenza tecnica dei processi produttivi, del prodotto e dei mercati a cui si rivolge.





5

Governance e strategia di sostenibilità

5.1	Struttura e partecipazione nella governance	92
5.2	CDA	93
5.3	Comitato ESG	93
5.4	Organismo di vigilanza	94
5.5	Comitato Privacy	94
5.6	Gruppo Saviola oggi	95
5.7	Gruppo Saviola domani	96

5.1

Struttura e partecipazione nella governance

Saviola Holding è un gruppo privato caratterizzato dall'esercizio dell'attività di controllo, gestione e pianificazione da parte di un soggetto di diritto privato.

La Holding è una capogruppo operativa impegnata in attività gestionali e in partecipazioni societarie. Inoltre, eroga servizi a favore delle società controllate e partecipate di consulenza, di natura tecnica, commerciale, amministrativa e finanziaria.

Gli organi di governo di Saviola si compongono

di un Consiglio di Amministrazione con funzioni di gestione e un collegio sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione.

Investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali il Consiglio di Amministrazione di Saviola Holding controlla tutte le società del gruppo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono in carica fino a revoca o dimissioni.

Il sistema tradizionale attuato impone una distinta ripartizione delle attività e responsabilità attribuite alle funzioni direzionali e coordinamento di indirizzo, guida e supporto in maniera conforme all'oggetto sociale.

Il modello di governance è caratterizzato dalla presenza dei seguenti organi di governo:

Organo di governo Saviola Holding	Numero membri
Assemblea dei Soci	Socio unico persona giuridica Gruppo Mauro Saviola S.r.l.
Consiglio di Amministrazione	5 (1 Presidente e 4 Consiglieri)
Collegio sindacale	3 (1 Presidente e 2 Sindaci)
Organismo di Vigilanza	3 (1 Presidente e 2 Componenti)
Comitati:	
Anno 2020 Comitato Privacy	5 (1 Presidente e 4 Componenti)
Anno 2021 Comitato ESG	5 (1 Presidente e 4 Componenti)

Modello di Organizzazione e Gestione basato sulla condivisione

Gruppo Saviola opera sinergicamente con le sue partecipate con una integrazione esecutiva alla condivisione di un'unica strategia di sostenibilità. Il Modello di Organizzazione e di Gestione e il Codice Etico a cui tutte le partecipate devono sottostare definisce la forza del Gruppo. Un modello basato sulla condivisione che prevede che ognuno, a qualsiasi livello organizzativo, contribuisca con il dialogo, le proprie idee e la propria esperienza, alle strategie, alle politiche e agli obiettivi in temi di sostenibilità.

Con una programmazione annuale, ogni mese vengono organizzate riunioni sui temi gestionali, organizzativi, operativi, commerciali, economici e di innovazione, con il coinvolgimento dei livelli direttivi e manageriali. Questo modello ha sviluppato un sistema con una notevole capacità di crescita.

La partecipazione e la condivisione denotano la forza di un sistema che è capace di trasformarsi e adattarsi alle eventuali richieste interne ed esterne al Gruppo, e sviluppare una importante capacità adattamento ai cambiamenti.

I diversi strumenti di comunicazione di Gruppo quali il sito web aziendale, la Intranet e le piattaforme social sono costantemente alimentati per dare visibilità di questo impegno internamente ed esternamente. La caratteristica interattiva di

alcuni di questi strumenti permette di poter condividere gli sviluppi di Gruppo e attivare momenti di consultazione e di condivisione delle idee e dei valori presenti in azienda. Il Bilancio di Sostenibilità è uno dei principali contenuti di questo impegno

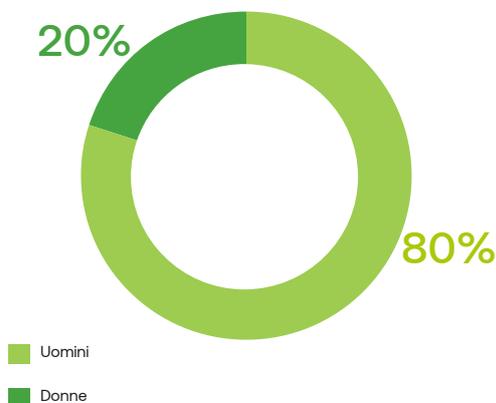
5.2

CDA

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Gruppo Saviola – 2021

ESECUTIVI	3
NON ESECUTIVI	2
INDIPENDENTI	0
NON INDIPENDENTI	5
< 30 ANNI	0
> 50 ANNI	3
30-50 ANNI	2
DONNE	1
UOMINI	4
ITALIA	5
ALTRI PAESI	0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE Gruppo Saviola - 2021



5.3

Comitato ESG

Il Consiglio di Amministrazione con il consenso dell'assemblea dal 2020 ha incaricato il comitato ESG, composto da 5 membri, per lo sviluppo e il coordinamento della strategia del gruppo in tema di sostenibilità. Il CdA ha approvato lo Statuto del Comitato che traccia i contenuti e le modalità di esercizio della delega. Il Comitato ESG, luogo di studio, analisi e dialogo istituito con la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, fornisce informazioni e propone linee di intervento in temi di Environmental, Social and Governance (ESG), etica d'impresa e risk management al Consiglio di Amministrazione e alle funzioni aziendali. In particolare, il Comitato supervisiona l'esecuzione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Saviola, sulla individuazione dei Key Performance Indicator (KPI) aziendali relativi alla strategia di sostenibilità di Gruppo e la timeline di progetto.

Il Comitato ESG, in carica per tre anni, ha il compito di consolidare all'interno del perimetro aziendale e verso gli stakeholder la conoscenza e l'applicazione del concetto di responsabilità sociale d'impresa oggi imprescindibile per la continuità e successo di Gruppo. La sua composizione include tutte le competenze utili alla valutazione strategica sulle tematiche di sostenibilità. I membri del Comitato ESG collaborano con l'Organismo di Vigilanza e con gli altri Comitati aziendali per meglio presiedere le aree di comune competenza

Nel supervisionare i temi di sostenibilità, connessi all'esercizio delle attività di impresa e alle dinamiche di interazione con le società

del Gruppo, il comitato ESG ha lavorato con tutti gli stakeholder per esaminare le principali regole e procedure aziendali che risultano avere rilevanza nel confronto dei temi ESG, vagliato le opportunità di collaborazione con il no profit, esaminato il Codice Etico e la sua adeguatezza nonché effettiva attuazione per quanto concerne le strategie ESG. Esprime pareri su questioni in materia di sostenibilità su richiesta del Consiglio di Amministrazione e si coordina con le strutture e gli organismi aziendali per approfondire aspetti di etica e di sostenibilità.

5.4

Organismo di Vigilanza

Il Gruppo ha adottato un Codice Etico e un Modello di Organizzazione e Gestione secondo il Decreto legislativo 231/2001.

Questi documenti definiscono la struttura organizzativa e i codici comportamentali dell'organizzazione e mirano alla prevenzione di violazioni delle disposizioni normative. Il Modello di Organizzazione e di Gestione prevede che l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo, vigili sull'attuazione dello stesso in conformità a quanto previsto dal Decreto.

Nell'anno 2021 il Comitato di Vigilanza ha monitorato l'osservanza delle prescrizioni, procedure e istruzioni operative assicurando adeguata formazione e informazione sulle modalità di prevenzione di tali rischi reato, ha attivato canali di raccolta e verifica di segnalazioni che riguardano potenziali o attuali comportamenti che possono rappresentare un rischio di reato.

Per ogni segnalazione l'OdV indaga e verifica le informazioni garantendo protezione da qualsiasi ritorsione, discriminazione o penalizzazione subita, direttamente o indirettamente, per aver inoltrato la segnalazione, assicurando la riservatezza (meccanismo di "whistleblowing") e provvede a individua-

re le azioni correttive da intraprendere. Nel 2021 non sono segnalati e accertati episodi corruzione nell'ambito delle attività svolte.

5.5

Comitato Privacy

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, General Data Protection Regulation, ovvero il Regolamento Europeo 2016/679, chiarisce come i dati personali debbano essere trattati, incluse le modalità di raccolta, utilizzo, protezione e condivisione. A tal fine il Gruppo ha istituito un Comitato Privacy per intercettare e documentare i processi documentali, organizzativi e tecnici a tutela della persona fisica e non, la persona giuridica, l'ente o l'associazione, identificata o identificabile, alla quale si riferiscono i dati personali in possesso del Gruppo Saviola, titolare dei dati. Il Comitato Privacy si occupa della gestione del GDPR e Privacy per tutte le società del Gruppo producendo la necessaria documentazione, assicurando la distribuzione del materiale ai dipendenti e ai nuovi assunti e garantendo un'adeguata formazione del personale e relativi aggiornamenti in materia. Oltremodo monitora i livelli di sicurezza e intercetta eventuali carenze. La messa in sicurezza dei dati è fondamentale e comporta la definizione di un piano di interventi in base al livello di rischio.

Principio di precauzione e gestione dei rischi

Gruppo Saviola ha come riferimenti fondamentali della sua politica aziendale la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, dipendenti e di società esterne operanti nei suoi siti, e la tutela dell'ambiente in ogni sua matrice (aria - acqua - suolo).

Il processo di miglioramento continuo in corso permette di assicurare ai lavoratori standard sempre più elevati di sicurezza per permettere la riduzione della frequenza e della gravità degli infortuni ed evitare l'insorgenza di malattie professionali.

Il miglioramento continuo dei processi produttivi, grazie all'introduzione di tecnologie d'avanguardia, permette di ridurre gli impatti sull'ambiente dei siti produttivi e di immettere sul mercato prodotti sempre meno inquinanti e riciclabili al 100%.

Gruppo Saviola ha un solido sistema di gestione dei rischi aziendali, basato sul proprio Modello organizzativo secondo il Decreto legislativo 231/2001.

In applicazione al Modello di Gruppo, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione dei rischi condiviso con tutti i livelli aziendali.

Gruppo Saviola è dotato di un Modello organizzativo secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 231/01, che include tutti i rischi previsti dal Decreto e in cui potrebbe incorrere il Gruppo nei rapporti con i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nelle sue attività. Sulla base del Modello, sono stati individuati e mappati i rischi di reato che potrebbero riguardare Saviola Holding e le società del Gruppo e dal quale il Gruppo ha scelto di tutelarsi applicando il Modello organizzativo preventivo.

Lotta alla corruzione nella catena di fornitura

Gruppo Saviola in fase di gara per l'acquisto di forniture di beni o servizi applica strategie di controllo per il contrasto a possibili fenomeni corruttivi. Grazie a una piattaforma di scambio, le varie funzioni aziendali possono veicolare le richieste di quotazione da inoltrare ai fornitori e garantire così un controllo sulla spesa che viene effettuata.

Per consulenze, investimenti, acquisti di servizi, ricambi superiori a una certa soglia, noleggi di mezzi di movimentazione e interventi di manutenzione all'interno degli stabilimenti, la procedura richiede l'acquisizione di almeno tre offerte e un doppio controllo prima con la sottomissione della richiesta all'approvazione del presidente e successivamente con il coinvolgimento delle figure apicali aziendali interessate.

La possibilità di richiedere una quotazione, a un solo fornitore non è preclusa ma, la motiva-

zione dell'esclusività deve esserne oggettivata e sottoposta ad approvazione. Tale casistica rappresenta comunque la minoranza dei casi: 15-18% sul totale dei fornitori richiesti.

5.6

Gruppo Saviola oggi

Alla fine dell'anno 2021, il Comitato ESG di Gruppo Saviola ha sottoposto alle principali figure aziendali un questionario per raccogliere pensieri e considerazioni utili alla definizione del Piano di Sostenibilità aziendale.

È stata condotta un'indagine il più possibile approfondita sulle aree di lavoro di Gruppo, partendo dalle funzioni apicali dell'azienda. L'idea che ha mosso il Comitato è quella di integrare il più possibile le azioni di sostenibilità, in atto o future, al fine di creare una strategia coerente e globale che faccia riferimento a tutti gli ambiti delle attività della realtà e comunità aziendale. Il questionario è stato analizzato singolarmente e rielaborato in forma aggregata e andrà a integrare il Piano di Sostenibilità di Gruppo Saviola redatto dal Comitato ESG, nella consapevolezza che la strategia ESG di un Gruppo Eco-Etico come Gruppo Saviola si fonda principalmente sulle azioni innovative che saprà intraprendere in questo settore in modo condiviso, pensato e informato.

Gli ambiti presi in esame sono stati: analisi e valutazione del Bilancio di Sostenibilità, ruolo del Comitato ESG, 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, analisi di materialità, Piano di Sostenibilità, SWOT Analysis.

5.7

Gruppo Saviola domani: strumenti per centrare l'obiettivo

Dal primo Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Saviola, pubblicato nel 2019, il percorso di rendicontazione, analisi e sviluppo della società si è progressivamente strutturato in maniera sempre più completa ed efficace.

Si è così raggiunta una maggiore qualità, oggettività e trasparenza delle attività connesse al report.

Attraverso il coinvolgimento di diversi team di lavoro interni è stato possibile:

Allargare la rendicontazione a tutti i plant del Gruppo compreso l'estero

Anche le sedi estere sono state interessate dalla raccolta e analisi dei dati. Questo per favorire la condivisione degli stessi in un percorso comune che riguarda l'intera strategia di Gruppo Saviola.

Istituire il Comitato ESG

Nel 2020 il Gruppo ha costituito il Comitato ESG, gruppo coeso e con competenze trasversali che fissa obiettivi strategici, elabora soluzioni condivise e monitora l'avanzamento della loro implementazione di anno in anno. Questo ha rappresentato un passo decisivo per integrare gli obiettivi di sostenibilità all'interno del Piano industriale del gruppo.

Implementare una piattaforma per la raccolta dati digitalizzata

L'utilizzo della piattaforma ESGeo ha permesso al Gruppo di lavorare sulla qualità e la solidità dei dati ESG raccolti e di gestire, validare e monitorare i dati sia per stabilimento che aggregati a livello di Business Unit e di Gruppo. Attraverso questo strumento è stato possibile individuare un contributore e un

approvatore per ogni KPI raccolto, monitorare lo stato di avanzamento della compilazione e validazione dei dati, e di accertare la correttezza degli indicatori inseriti.

Revisionare il Bilancio di Sostenibilità da parte di un ente terzo accreditato

La revisione del documento vuole essere una conferma della correttezza del proprio modus operandi e l'occasione per individuare le opportunità di miglioramento ed elevare di anno in anno la qualità della rendicontazione.

Adottare lo Standard GRI e Opzione Core

Sin dal Primo Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Saviola ha deciso di strutturare il report sullo standard GRI (Global Reporting Initiative) che risulta essere il metodo più serio e la modalità più strutturata per ogni organizzazione, costruendo una base solida su cui poter poi creare il modello più adatto alle proprie esigenze attraverso i criteri di affidabilità, comparabilità e la verificabilità delle informazioni. Anche quest'anno la rendicontazione così come stata impostata corrisponde alla "core option", opzione essenziale che fornisce le informazioni necessarie per una rendicontazione di sostenibilità completa. Tale analisi permette di comprendere la natura dell'organizzazione, i topic materiali e i probabili impatti e la loro gestione. La Core Option è un'opzione importante per il report di sostenibilità aziendale.

ENVIRONMENTAL

- Monitoraggio sul risparmio CO2 e misurazione degli impatti.
- Contatore ambientale di Gruppo Saviola.
- Valutazione ambientale dei fornitori.
- Monitorare i consumi energetici all'esterno dell'organizzazione e altre tipologie di emissioni indirette (Scope 3), come quelle emesse dai propri fornitori.

SOCIAL

- Progetti di sviluppo ambientale e sociale per la collettività (stakeholder interni ed esterni).

LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO



Maria Porro

Presidente Assarredo
con delega alla Sostenibilità

La Sostenibilità è una sfida epocale, determinante e centrale nello sviluppo anche per l'intera filiera del Legno-Arredo. Essere sostenibili significa creare più benessere, per molte più persone, in un contesto di risorse limitate e rispettando l'ambiente, e l'impatto di queste scelte è globale. Oggi si impone un ripensamento degli obiettivi strategici per tutte le nostre aziende ed è richiesto lo sforzo di immaginare come il settore e l'intera filiera del Legno-Arredo possa contribuire agli obiettivi globali, per limitare il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse non rinnovabili e l'inquinamento, traendone vantaggio: rafforzando il proprio contributo alla causa comune della sostenibilità, il Legno-Arredo guarda anche agli interessi del settore, che ne guadagnerà in innovazione, competitività, reputazione e dovrà dimostrare di saper accedere consapevolmente e con progetti credibili alle importanti risorse economiche che l'Europa sta mettendo in campo.

Come le imponenti sfide degli ultimi due anni ci stanno dimostrando, la necessità di rispondere velocemente alle trasformazioni è più che mai indispensabile.

Consapevoli di questo, come FederlegnoArredo abbiamo avviato un progetto quinquennale che poggia sulla consapevolezza di essere un settore molto virtuoso, con punte di eccellenza, ed è su queste basi che dobbiamo poggiare le azioni future, mettendo a sistema i nostri punti di forza e lavorando su quelli di debolezza. Abbiamo quindi elaborato un Decalogo: dieci punti, dieci linee guida che tracciano la rotta per i prossimi anni e sono gli impegni che ci vogliamo prendere, accompagnando le aziende in questo percorso che sarà lungo e complesso. E alla base del processo della nostra filiera, c'è il legno, un materiale dal ciclo di vita infinito e che ha intrinseco il concetto di circolarità, come la vostra azienda ben conosce per l'impostazione di un modello produttivo che si fonda sul recupero e sul riutilizzo di questa materia, in una logica di processo economicamente ed ecologicamente sostenibile. Pertanto, prima di tutto assieme ad aziende come la vostra, ora siamo a tradurre in azioni e progetti gli obiettivi del nostro Decalogo, per iniziare insieme un cammino individuale e federativo, verso una sostenibilità ambientale crescente, che è anche la chiave per una maggiore competitività e verso un sempre maggiore contributo del Legno-Arredo italiano contro la crisi climatica, come ci chiede l'Europa e soprattutto come ci chiedono le future generazioni.

- Valutazione sociale dei fornitori.
- Comunicazione sempre più fondata sui valori, orientata alla comunità e alle esigenze dei clienti sempre più attenti e consapevoli nelle scelte verso prodotti frutto di processi di realizzazione etici e rispettosi dell'ambiente e dell'ecosistema.
- Servizio e programma di promozione della salute offerto dall'organizzazione volontariamente ai propri lavoratori.
- Programmi di Formazione su sostenibilità e fattori ESG per i collaboratori di Gruppo (ambiente, diritti, welfare, diversità di genere, anticorruzione).

GOVERNANCE

- Presentazione del Piano di Sostenibilità del Comitato ESG di Gruppo Saviola, Integrando piano industriale e piano finanziario, obiettivi declinati nei vari comparti dell'azienda secondo le priorità di investimento e le risorse disponibili (verifiche e allineamento periodico in Consiglio di Amministrazione con sessioni specifiche dedicate).
- Condivisione dei temi materiali all'interno e all'esterno del perimetro aziendale.
- Stakeholder Engagement attraverso azioni programmate ogni anno nel medio-lungo periodo, diversificate per categoria di interlocutore, documentate attraverso la registrazione degli esiti e degli impatti sulla materialità.





6

Tabella
di correlazione
standard GRI

GRI 101 PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE 2016
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
102-1 Nome dell'organizzazione	Copertina	
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	1.2, 1.4, 1.6, 1.7, 1.8	
102-3 Luogo della sede principale	1.3	
102-4 Luogo delle attività	1.3, 1.4, 1.7, 1.8, 7	
102-5 Proprietà e forma giuridica	1.3	
102-6 Mercati serviti	1.5, 4.8.1.3, 4.8.1.4, 4.8.1.5, 4.8.1.6	
102-7 Dimensione dell'organizzazione	1.2.	
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	4.1.	
102-9 Catena di fornitura	1.4, 1.6, 1.7, 1.8	
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	-	Non sono presenti modifiche.
102-11 Principio de precauzione	5.5	
102-12 Iniziative esterne	4.7, 5.5	
102-13 Adesione ad associazioni	4.7	
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	1.1	
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.6, 1.8, 4.2, 5.5, 5.6, 5.7, 7	
102-18 Struttura della governance	5.1, 5.2, 5.3	
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.1, 2	
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	4.1	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	2	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2	
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	2, 5.7	
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	1.3, 1.4	
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	2, 7	
102-47 Elenco dei temi materiali	2	
102-48 Revisione delle informazioni	7	
102-49 Modifiche nella rendicontazione	7	
102-50 Periodo di rendicontazione	7	
102-51 Data del report più recente	7	
102-52 Periodicità della rendicontazione	5.7, 7	
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	7	
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	7	
102-55 Indice dei contenuti GRI	6	
102-56: Assurance esterna	8	

TEMI MATERIALI

Temi economici (GRI 200)

GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	4.7	

GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	5.5	
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	4.7, 5.5	
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5.5	

Temi ambientali (GRI 300)

GRI 301: MATERIALI 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	3.2	
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	3.2	
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	3.2	

GRI 302: ENERGIA 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	3.6	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.6	
302-3 Intensità energetica	3.6	
302-4 Riduzione del consumo di energia	3.6	

GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
303-1, 303-2 Informative sulla modalità di gestione	3.4	
303-3 Prelievo idrico	3.4	
303-5 Consumo di acqua	3.4	

GRI 305: EMISSIONI 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	3.5, 3.7	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.7	
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	3.7	
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	3.7	

GRI 306: RIFIUTI 2020

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
306-1, 306-2 Modalità di gestione	3.5, 3.3	
306-3 Rifiuti generati	3.3	
306-4 Rifiuti non conferiti a smaltimento	3.3	
306-5 Rifiuti conferiti a smaltimento	3.3	

Temi sociali (GRI 400)

GRI 401: OCCUPAZIONE 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	4.3	
401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1.1	
401-3 Congedo parentale	4.1.3	

GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	4.3, 7	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.3	
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.3	
403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.3	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.3	
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.3, 4.7	
403-6 Salute e sicurezza sul lavoro	4.3	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.3, 5.6	
403-9 Infortuni sul lavoro	4.3	
403-10 Malattie professionali	4.3, 5.6	

GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	4.2	
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.2, 4.2, 5.2, 5.7	

GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	4.2	
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.2	

GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016

Disclosure	Paragrafo di riferimento	Note/omissioni
103-1, 103-2, 103-3 Modalità di gestione	4.8	
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.8	





7

Nota
Metodologica

Nota Metodologica

Gruppo Saviola ha stilato la terza edizione del bilancio di sostenibilità, con il supporto della società di consulenza eAmbiente, secondo l'opzione core degli Standard GRI della Global Reporting Initiative con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno virtuoso di rendicontazione intrapreso su impatti e temi selezionati di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Nella redazione del documento sono stati adottati i principi di materialità, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti del report, la decisione del Gruppo per il Bilancio 2021 è stata quella di continuare a impegnarsi per migliorare le proprie performance rispetto ai temi emersi dall'analisi di materialità condotta per l'anno 2019. Per ogni tema rendicontato viene proposta la correlazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. I temi ambientali, sociali e di governance sono stati presentati in modalità aggregata a livello di Holding; sono stati condotti dei focus su specifiche tematiche di interesse per Gruppo Saviola: interviste a voci autorevoli del panorama nazionale e internazionale (#SaviolaTalks); box SDGs in chips con spunti di riflessio-

ne sull'importanza della tutela degli ecosistemi.

Le informazioni riportate fanno riferimento all'organizzazione Gruppo Saviola la cui Holding ha sede in Viale Lombardia (Mantova), per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021. Il perimetro aziendale considerato è definito da Gruppo Saviola e include le attività svolte presso la sede operativa di Viale Lombardia, BU Saviola (Viadana, Mortara, Sustinente, Radicofani, Refrontolo, Miane, Montelabbate, Montecalvo in Foglia Sitech, Sadepan Latinoamericana, Trasporti Delta, Trendcor); BU Sadepan: (Viadana, Truccazzano, Genk); BU Composad (Gerbolina, Viadana, Cogozzo) Saviolife.

All'interno del testo sono presenti anche informazioni relative al triennio trascorso (2019-2021).

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato approvato dal Comitato ESG venerdì 8/7/2022. Il documento è stato sottoposto a revisione contabile da KPMG S.p.A. nella forma di esame limitato ("limited assurance").

Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla relazione pubblicata da pagina 112 a pagina 114.

Per qualsiasi approfondimento sui temi trattati all'interno del Bilancio è possibile scrivere all'indirizzo mail dedicato: info@saviolaholding.com.







8

Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Report di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione di
Saviola Holding S.r.l.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Report di Sostenibilità del Gruppo Saviola Holding (di seguito anche “Saviola”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori di Saviola Holding S.r.l. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nell’allegato “Nota metodologica” del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Saviola in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholders* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

**Gruppo Saviola Holding**

Relazione della società di revisione indipendente
sul Report di Sostenibilità
31 dicembre 2021

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholders* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione del Gruppo Saviola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Saviola:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo effettuato visite in modalità remota nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**Gruppo Saviola Holding**

Relazione della società di revisione indipendente
sul Report di Sostenibilità
31 dicembre 2021

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo Saviola Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nell'allegato "Nota metodologica" del Report di Sostenibilità.

Parma, 13 luglio 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gianluca Tagliavini', with a long horizontal flourish extending to the right.

Gianluca Tagliavini
Socio

